



Pesantissimo il bilancio: sequestrati 51 milioni di euro in contanti e valuta virtuale, una tonnellata di droga e 117 armi da fuoco

Droga "spacciata" on line 288 arresti in nove Paesi

L'ufficio di polizia europeo ha bloccato un giro di vite globale sul commercio illegale della droga sul web, portando all'arresto di 288 persone e al sequestro di circa 51 milioni di euro in contanti e valuta virtuale. Le forze dell'ordine hanno sequestrato la piattaforma illegale "Monopoly Market", piattaforma che opera nell'acquisto o nella vendita di droga sul dark web. L'operazione internazionale è stata coordinata dall'Europol coinvolgendo ben 9 Paesi. L'operazione congiunta denominata SpecTor, condotta da forze dell'ordine statunitensi, britanniche, brasiliane ed europee, ha permesso di recuperare quasi una tonnellata di droga e 117 armi da fuoco.

L'operazione ha seguito la scia di un'operazione di successo condotta dalla polizia tedesca nel 2021, in cui è stata sequestrata l'infrastruttura criminale del Mercato dei Monopoli. "L'Europol ha compilato pacchetti di intelligence basati su numerose prove fornite dalle autorità tedesche", ha dichiarato l'Europol. Il maggior numero di arresti è stato effettuato negli USA (153), in UK (55), in Germania (52) e nei Paesi Bassi (10). La polizia ha recuperato 50,8 milioni di euro (53,4 milioni di dollari) in contanti e valuta virtuale e sequestrato 850 kg di droga, la maggior parte anfetamine; sequestrato 43 kg di cocaina, 43 di Mdma e più di 10 di Lsd e pillole di ecstasy.

Fiumicino - Passoscuro

La donna trovata sulla spiaggia è una 65enne di San Basilio

Si è arrivati all'identità della donna trovata priva di vita sulla spiaggia di Passoscuro lunedì scorso. Si tratta di una 65enne romana dipendente delle Poste e residente a San Basilio. I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno avuto la certezza dell'identificazione solo dopo il riconoscimento della salma effettuato dai familiari. Ad aiutare a dare un nome alla donna il ritrovamento dei sandali e poi della auto, dove all'interno erano custoditi dei documenti. Sarà l'autopsia a determinare con certezza la causa della morte.

Il riesame rigetta l'istanza di difesa Leandro Bennato resta in carcere

Il 44enne arrestato il 12 aprile a Ladispoli per sequestro di persona e detenzione ai fini di spaccio di 107 chili di cocaina dopo l'inchiesta della Dda con i Carabinieri

Resta in carcere Leandro Bennato, il pregiudicato 44enne arrestato con le accuse di sequestro di persona a scopo di estorsione e detenzione ai fini di spaccio di 107 chili di cocaina. Il tribunale del Riesame di Roma ha rigettato l'istanza presentata dalla difesa confermando così l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Bennato coinvolto in passato nell'inchiesta 'Grande Raccordo criminale', condannato

a 6 anni e poi scarcerato, è stato fermato a Ladispoli il 12 aprile scorso dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma in seguito all'inchiesta coordinata dai procuratori aggiunti della Direzione distrettuale antimafia Michele Prestipino e Ilaria Calò con i pm Giovanni Musarò ed Erminio Amelio. Il gip di Civitavecchia, che aveva convalidato il fermo e applicato la misura cautelare in carcere trasmettendo poi gli atti a

Roma, ha sottolineato nell'ordinanza come "la capacità di muovere e gestire elevatissimi carichi di sostanza stupefacente, del valore di milioni di euro, mostra la capacità di sottrarsi alle ricerche degli investigatori da parte del Bennato, anche sotto il profilo economico". Inoltre, secondo quanto riportato dal gip nell'ordinanza "l'estrema pericolosità di Leandro Bennato emerge anche dall'acquisizione delle chat

dedicate avvenute tramite applicazioni di messaggistica istantanea (Signal e Whatsapp) - ha scritto ancora il giudice - L'analisi delle chat, infatti, ha messo in luce una serie di accorgimenti che Bennato ha adottato al fine di eludere eventuali indagini, fornendo anche false indicazioni per sviare la sua completa identificazione ovvero dando falsi appuntamenti a cui lo stesso non si presentava".

Tragedia in crociera

Il 35enne Silvio Maisti accusa un malore e muore dopo aver fatto la proposta di matrimonio. E la nave rientra a Civitavecchia



Un destino tragico. Una storia triste. I fatti legati alla morte di Silvio Maisti, 35 anni, sono da non credere. Il giovane è morto dopo aver accusato un malore sulla nave da crociera. La stessa sulla quale aveva fatto la proposta di matrimonio alla sua Valentina. Secondo quanto appreso, l'uomo era in navigazione nel mar Mediterraneo con la compagna e con alcuni familiari. Un viaggio atteso in cui aveva deciso di fare la promessa di matrimonio con tanto di consegna dell'anello a Valentina, la donna con la quale conviveva da tempo e con la quale aveva anche un bambino. Nella mattinata del 30 aprile, però, con la nave che stava in mare aperto si è consumato il dramma e la nave è rientrata a Civitavecchia. L'uomo si sarebbe sentito male mentre ancora era nel letto. La donna ha fatto di tutto per salvarlo chiedendo aiuto ai vicini di cabina e al personale di bordo. Purtroppo, però, nessuno è riuscito a salvarlo. Silvio Maisti, originario di Palestrina, è morto a bordo. Secondo i familiari, come riportato anche da FrosinoneToday, ci sarebbero stati ritardi nei soccorsi. Nel frattempo in tanti hanno commentato la notizia sui social. "Ancora non ci credo, ancora non realizzo. Non te lo meritavi proprio adesso che avevi raggiunto l'apice della felicità grazie alla tua famiglia che hai tanto desiderato. Mi mancherai Silvié. Sarai sempre nel mio cuore. Fai buon viaggio, riposa in pace cuggi. Un abbraccio forte a tutta la tua famiglia", il post della cugina. "Ho avuto il piacere di conoscerti tanti anni fa, quante ne avevamo combinate insieme. Ho solo bei ricordi di te, eri un ragazzo dal cuore immenso, condoglianze alla famiglia, un abbraccio Silvio", il messaggio di Nicola.

Migranti, arrivata a Civitavecchia la Ocean Viking

Stremati ma sorridenti: a bordo della nave di Sos Mediterranee 168 persone. Le operazioni di sbarco iniziate alle 7

Stremati ma sorridenti, così sono apparsi i volti dei primi migranti sbarcati ieri mattina dalla ong Ocean Vikings, la nave di Sos Mediterranee con a bordo 168 migranti di cui 7 donne, 4 bambini e 14 minori non accompagnati, attraccata verso le 7 nel porto di Civitavecchia. Ad accoglierla una macchina ormai ben roduta che vede la collaborazione tra AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale, con il suo presidente Pino Musolino in prima linea, Asl Roma 4 con i vertici dirigenziali sul posto insieme al direttore generale Cristina Matranga, Croce rossa italiana, Comune con il sindaco Ernesto Tedesco e

l'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli, Forze dell'ordine, Capitaneria di porto e Protezione Civile. Alle 8 circa i sanitari sono saliti a bordo per effettuare i primi controlli e i tamponi di rito, poi sono iniziati gli sbarchi: prima le donne e i minori. Le condizioni di salute generale dei migranti, soprattutto da Egitto e Bangladesh, sono apparse buone a parte qualche caso per cui l'azienda sanitaria locale aveva già allertato il Policlinico Gemelli di Roma. Una donna in stato di gravidanza è stata trasportata all'ospedale San Paolo per accertamenti. Dopo essere stati rifocillati e visitati i migranti saran-



no distribuiti in centri di accoglienza disposti in tutta Italia tra Roma, Torino ed Emilia Romagna. Per quanto riguarda invece i minori non accompagnati resteranno momentaneamente a Civitavecchia

e Viterbo con i Servizi sociali impegnati dai giorni scorsi a trovare strutture in grado di accoglierli. Accompagnati nelle tende della Cri dai volontari i migranti sono stati sottoposti ai controlli attenti dei sanitari che, fortunatamente, non hanno rilevato particolari criticità. Volti segnati dalla navigazione in mare aperto con mezzi di fortuna ma il sorriso di chi, alla fine, in qualche modo ce l'ha fatta. Per loro ora inizia un percorso di smistamento verso strutture e centri in tutta Italia. Restano per Civitavecchia, come sottolineato sia dal Sindaco che dall'assessore

Napoli, le difficoltà legate a numeri importanti per una città che è priva di strutture di accoglienza adeguate. Problematiche simili sottolineate anche dal numero uno di Molo Vespucci che, pur ribadendo la volontà di fare la propria parte, ha ricordato come Civitavecchia sostanzialmente viva di crociere e sbarchi simili mettono in difficoltà l'intero porto. Ieri, ad esempio, diverse navi da crociera hanno dovuto attendere l'attracco della Ong prima di poter accedere allo scalo. Si tratta del terzo sbarco in città dopo l'Aita Mari e la Life support.

Si è finto senza fissa dimora ma nel B&B dove alloggiava custodiva gli abiti della rapina

Turista spagnola aggredita a Termini La Polizia ferma un ivoriano di 28 anni

La Polizia di Stato ha sottoposto a Fermo di indiziato di delitto il 28enne originario della Costa d'Avorio gravemente indiziato di aver rapinato una giovane turista spagnola. Disposta dal GIP del Tribunale di Roma la custodia cautelare in carcere, su richiesta della locale Procura della Repubblica. È stato fermato dagli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Viminale il 28enne di origini ivoriane gravemente indiziato di aver rapinato una turista spagnola in zona Termini. Per lui il Gip del Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e ha disposto la custodia cautelare in carcere. I fatti sono avvenuti alle prime ore di domenica 23 aprile in una delle strade che costeggiano la stazione Termini; la giovane turista, come ha poi raccontato ai soccorritori, è stata avvicinata da un ragazzo che prima l'ha bloccata poi, vista la sua resistenza, l'ha picchiata e rapinata dello smartphone. Gli investigatori del commissariato Viminale, che fin da subito hanno gestito le indagini, hanno scandagliato tutte le telecamere della zona fino ad individuare un sospettato, tra l'altro a loro già noto. Senza soluzione di continuità gli stessi poliziotti hanno iniziato le ricerche del ragazzo. La perfetta conoscenza del territorio ha consentito di rintracciare il 28enne mentre nella



tarde serata del 28 aprile bivaccava in piazza dei cinquecento. L'ivoriano ha cercato di depistare i poliziotti dichiarandosi "senza fissa dimora" ma gli stessi agenti hanno individuato una stanza di un B&B dove il ragazzo custodiva ancora gli abiti indossati al momento del reato, abiti che indossava anche in alcuni scatti da lui stesso postati su un suo profilo social. L'insieme degli elementi probatori hanno

consentito alla Polizia di Stato di procedere nei confronti dell'ivoriano al fermo di indiziato di delitto per il reato di rapina. Il ragazzo è stato subito tradotto in carcere a disposizione della Magistratura. La Procura di Roma ha chiesto al Giudice per le Indagini Preliminari la convalida della misura pre-cautelare adottata, e per lui è stata disposta la custodia cautelare in carcere.

Incidenti stradali, strage nel Lazio

135 pedoni uccisi quest'anno: 30 vittime nella nostra regione, 16 a Roma

In meno di 24 ore, sulle strade della capitale sono morti due pedoni. L'ultimo la scorsa notte in via Trionfale, un uomo centrato in pieno da un'auto. Secondo i dati dell'Osservatorio Associazione sostenitori amici della polizia stradale (Asaps) dall'inizio dell'anno in tutta Italia sono morti 135 pedoni. Nel Lazio è una vera strage con 30 decessi, di cui ben 16 a Roma. Seguono l'Emilia Romagna con 16 decessi, la Lombardia con 15 e la Campania con 13. Suddivisi per mese sono 51 i decessi a gennaio, 36 a febbraio, 31 a marzo e 17 nel mese di aprile, che ha avuto un trend migliore rispetto ai tre mesi precedenti. Nel complesso sono morti 92 uomini e 43 donne. Molti sono stati uccisi nei luoghi "più sicuri" come le strisce pedonali e i marciapiedi e 60 avevano più di 65 anni, ma nel conto ci sono anche tanti bambini. Nonostante le campagne sulla sicurezza stradale e sulla guida consapevole, il trend di vittime per quanto riguarda i pedoni non migliora, i dati parlano chiaro: il 2022 ha registrato 307 morti, contro i 271 dell'anno precedente.

Due pedoni travolti e uccisi in meno di 24 ore

Un altro pedone è stato investito e ucciso a Roma. È il secondo in meno di 24 ore a Roma. La vittima è un uomo, morto sul colpo. L'incidente stradale si è verificato all'altezza del civico 8369 di via Trionfale, cinquanta minuti dopo la mezzanotte del due maggio. Sul posto la polizia locale di Roma Capitale con il gruppo Cassia e i medici del 118. Secondo quanto appreso un uomo di 63 anni al volante di una Daewoo Matiz ha centrato il pedone, un uomo di origini peruviane, sulla via Trionfale, fermandosi poi a prestare i primi soccorsi risultati vani. Il pedone, secondo i primi riscontri, non avrebbe attraversato sulle strisce pedonali. Si indaga per ricostruire la dinamica del sinistro. All'alba del primo maggio un'altra vittima, anche in quel caso un uomo investito e ucciso all'altezza di via Casilina in quell'occasione. La vittima in quel caso un uomo di 47 anni è morto, investito a Torre Maura, sulla via Casilina all'altezza dell'intersezione tra via dei Colombi e via Walter Tobagi. L'uomo è morto sul colpo. Inutili i soccorsi del personale medico del 118. Sul posto gli agenti del V gruppo Prenestino della polizia locale di Roma Capitale. Il conducente si è fermato subito dopo l'impatto allertando i soccorsi. A ricostruire la dinamica saranno appunto gli agenti del gruppo Prenestino, al lavoro anche per determinare l'eventuale presenza di telecamere utili in zona. Come da prassi il conducente dell'auto sarà sottoposto ai test di alcol e droga. La vettura è stata sequestrata. La vittima abitava a Tor Bella Monaca.

Cannabis, Sce: "Ok ai manifesti per sostenere la campagna nazionale per la legalizzazione"

"Dopo un iniziale diniego degli uffici all'affissione dei manifesti di "Meglio Legale" per il 5 per mille in favore della legalizzazione della cannabis, per motivi di carattere tecnico giuridico, c'è stata un'interlocuzione politica ai fini di riconsiderare la decisione presa dal Dipartimento Sviluppo Economico e Attività produttive. Siamo intervenuti con una nota di richiesta chiarimenti che ha portato a un'opportuna riconsiderazione amministrativa. L'autorizzazione all'affissione su impianti di proprietà e gestione comunale è pienamente legittima perché la campagna di "Meglio Legale" ha il

diritto di trovare spazio di visibilità, non è discriminatoria, non è violenta e non è contraria ad alcun regolamento, oltre a promuovere il dialogo democratico e l'esercizio delle funzioni referendarie. Non è ammissibile alcuna discriminazione in base ai contenuti, i manifesti della campagna potranno stare sugli impianti comunali in base al principio di parità del diritto di espressione. Riguardo al merito della questione, in una mozione depositata in Campidoglio abbiamo già espresso le nostre posizioni contro il proibizionismo che aumenta produzione e traffico di stupefacenti, sollecitando un serio impe-

gno da parte del Parlamento italiano affinché si liberalizzi definitivamente la cannabis, in sintonia con la volontà di tanti cittadini italiani, per un approccio concreto e non più ideologico a una questione così rilevante. Vogliamo infine ringraziare l'Associazione "Meglio Legale" la cui iniziativa potrà condurre a una riflessione approfondita nell'amministrazione capitolina e in tutta la cittadinanza romana su una tematica molto sentita e di grande attualità". È quanto dichiarano i consiglieri capitolini Alessandro Luparelli e Michela Cicculli del Gruppo Sinistra Civica Ecologista

Stasera il corteo da piazza dell'Esquilino fino a piazza Madonna di Loreto Psichiatra uccisa: Roma si unisce al dolore

Avrà luogo anche a Roma stasera alle 21 in collaborazione con altre 20 città la fiaccolata per commemorare la dottoressa Barbara Capovani, barbaramente uccisa da un ex paziente a Pisa. La Fimm Lazio la federazione Italiana Medici di Famiglia parteciperà alla manifestazione, che si snoderà da Piazza Esquilino alle 20, passando per Via Cavour, Largo Corrado Ricci, e percorrerà Via dei Fori Imperiali per giungere in Piazza Madonna di Loreto, di fronte il Campidoglio. Anche Roma si unisce al dolore composto di familiari e colleghi della psichia-



tra Barbara Capovani. Un momento di riflessione per lanciare un messaggio importante alle istituzioni che al di là di messaggi di cordoglio, partecipazioni, e

promesse nulla fanno e nulla stanno facendo per proteggere la classe medica da aggressioni, insulti, cause legali e difficoltà operative, abbandonandola nella disorganizzazione e scarsa prevenzione, tante parole che poi non sfociano mai nei fatti. Il ricordo va anche alla collega Paola Labriola barbaramente uccisa 9 anni fa' a Bari in circostanze simili, anche lì tante parole, ora la collega Barbara, si filerà col pensiero anche verso tutti quegli operatori sanitari che hanno subito violenze con danni fisici, un esercito silenzioso che sfilerà nel silenzio, contro il silenzio.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Ondata di arresti per reati predatori

Sette le persone nella rete della Polizia

Il territorio sotto stretto controllo della Polizia di Stato

Identificate 37 persone, contestate 3 violazioni amministrative ad altrettanti esercizi commerciali della zona per un totale di 450,00 euro di sanzioni

Nel corso di mirati servizi di controllo del territorio, i poliziotti del IV Distretto San Basilio hanno eseguito controlli amministrativi presso 3 esercizi commerciali. Durante l'ispezione di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via Tiburtina, i poliziotti hanno riscontrato l'accensione degli apparecchi da gioco con vincita in denaro durante l'orario di sospensione del funzionamento, contestando al titolare la sanzione pecuniaria di 150,00 euro. Sono state, inoltre, rilevate pessime condizioni igienico-sanitarie tali da richiedere l'intervento di personale A.S.L. S.I.A.N. RM2 di pronta reperibilità. Per tali motivi è in atto un provvedimento di sospensione temporanea dell'attività. Un ulteriore controllo ad un'altra attività di sala giochi/video lottery, in via Farindola, ha permesso di riscontrare la violazione di carattere amministrativo, anche in questo caso per l'accensione degli apparecchi da gioco con vincita in denaro durante l'orario di sospensione del funzionamento, pertanto, al titolare è stata contestata la prevista sanzione amministrativa pecuniaria di 150,00 euro. Inoltre, anche in un'altra attività di somministrazione di alimenti e bevande in via Dameta è stata riscontrata la stessa violazione e comminata analoga sanzione. Nel corso di detta verifica sono state accertate carenze sotto il profilo igienico sanitario poiché nel locale adibito a magazzino vi erano generi alimentari privi dei previsti piani di rialzo. Per tale anomalia personale del S.I.A.N. dell'A.S.L. RM2 ha prescritto al titolare la corretta collocazione delle merci alimentari stipate. È stata, da ultimo, accertata la presenza di un dipendente che al momento del controllo era sprovvisto di un regolare contratto lavorativo e per tale irregolarità verrà successivamente interessato il competente Ispettorato Territoriale del Lavoro. Nel corso dei controlli sono state identificate 37 persone.



Ancora 7 arresti da parte della Polizia di Stato. L'impegno degli agenti della Questura di Roma, che si rinnova ogni giorno attraverso le numerose attività di prevenzione e repressione dei reati, continua a produrre i suoi effetti attraverso una costante lotta ai reati predatori; è stata data esecuzione, inoltre, ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 42 enne maliano. Gli agenti della Sezione Volanti, del VII Distretto San Giovanni e del Commissariato Tuscolano sono intervenuti in via Federico Delpino per la segnalazione di furto in atto in abitazione. Giunti sul posto gli agenti hanno notato un uomo, visibilmente agitato, affacciarsi dal balcone della propria abitazione asserendo di aver colto un ladro dentro casa. Una volta entrati nell'appartamento, gli agenti hanno trovato l'autore del tentato furto, un romano di 45 anni senza fissa dimora. L'inquilino dell'appartamento ha riferito che, mentre si trovava all'interno della propria camera da letto, ha udito dei rumori provenienti dal locale adibito a disimpegno. Insospettito, è uscito dalla stanza e si è imbattuto nel 45enne, spaventatosi, ha urlato allarmando la compagna presente nell'abitazione, per poi iniziare una breve colluttazione. Poi è riuscito a contattare l'112 NUE ed immediato è stato l'intervento delle Volanti. Durante la perquisizione effettuata sul 45enne, gli agenti hanno rinvenuto all'interno del suo zaino le chiavi di casa dell'abitazione in questione e la tessera sanitaria intestata alla vittima provvedendo a restituirli sul posto al legittimo proprietario. Quest'ultimo, infatti, ha



dichiarato che qualche giorno prima c'era stato un furto nella sua abitazione, con sottrazione di alcuni beni, che aveva prontamente denunciato. Sempre all'interno del predetto zaino, sono stati rinvenuti due telefoni cellulari di cui l'uomo non ha saputo giustificare la provenienza pertanto è stato denunciato anche per il reato di ricettazione. I poliziotti della sezione Volanti, in via Cardinale Luigi Tartaglia, sono intervenuti per una segnalazione di furto in atto ai danni di alcune autovetture ivi parcheggiate. Gli agenti, giunti immediatamente sul luogo, hanno di fatto notato due uomini, un 36enne cittadino italiano e un 25enne cittadino albanese a bordo di un'autovettura con fare sospetto; poco prima i due uomini erano stati notati da alcuni passanti armeggiare vicino ad una delle autovetture regolarmente in sosta. Prontamente controllati, i due non hanno saputo dare giustificazione della loro presenza in quel

luogo, pertanto i poliziotti hanno proceduto alla perquisizione della loro auto all'interno della quale occultata sotto un sedile è stata rinvenuta una chiave svita bulloni. Fatto un controllo alle autovetture in sosta effettivamente una di queste è stata trovata con le ruote prive dei bulloni appena smontati. Gli autori sono stati arrestati perché gravemente indiziati di tentato furto aggravato in concorso. Sempre gli agenti della sezione volanti hanno arrestato in via Achille Vertunni, 4 uomini, due dei quali 21enni, un 23enne e un 25enne, poiché gravemente indiziati di tentato furto, resistenza e danneggiamento. Gli agenti durante il regolare servizio hanno visto i 4 uomini entrare precipitosamente all'interno di un'auto, rincorsi a piedi da un uomo. Fermata immediatamente l'autovettura sulla quale erano saliti i 4 per darsi alla fuga, i poliziotti, raggiunti anche dall'inseguitore, sono stati informati dallo stesso che poco

prima li aveva colti mentre tentavano di rubare presso la sua abitazione. Immediatamente gli agenti hanno provveduto al controllo dell'auto, dove all'interno della stessa hanno rinvenuto alcuni attrezzi adatti all'effrazione, gioielli e profumi non di proprietà della persona lì presente. Nella concitazione i 4 hanno danneggiato anche le volanti di servizio, pertanto sono stati arrestati oltre perché gravemente indiziati di tentato furto aggravato in concorso, anche per resistenza a pubblico ufficiale e per danneggiamento ai beni dello Stato. Infine, gli agenti del XIV Distretto Primavalle hanno dato esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma nei confronti di un 42enne cittadino maliano, che doveva espriare la pena di 2 anni 3 mesi e 28 giorni di reclusione per una rapina aggravata commessa nel novembre del 2021.

Giornata Mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro

Lavoro, Mattia (PD): "Attuare legge regionale su salute e sicurezza"

"Secondo i dati relativi ai primi sei mesi del 2023 solo nel Lazio sono stati circa 6mila gli infortuni sul lavoro. La Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro ci offre l'opportunità di riaffermare con forza la necessità di dare piena applicazione alla legge regionale quadro sulla salute e sulla sicurezza del lavoro approvata alla fine della scorsa legislatura". Così la consigliera regionale PD, Eleonora Mattia, presidente del Comitato Regionale di Controllo Contabile. "La legge ha già una dotazione finanziaria di due milioni di euro e vuole incidere sulla diffusione della cultura della salute



e sicurezza attraverso informazione, comunicazione, formazione, assistenza, vigilanza e controllo, in particolare valorizzando e investendo sulla prevenzione a partire proprio dalle scuole per contra-

stare alla radice l'inaccettabile incidenza degli infortuni e delle morti sul lavoro, visti anche i drammatici episodi che hanno segnato alcuni percorsi di alternanza scuola-lavoro", prosegue Mattia. "Si attui subito la legge regionale, con il relativo piano di investimenti delle risorse stanziato, per tutelare il posto di lavoro, come spazio di diritti e non di pericoli, e per affermare che salute e sicurezza sono un principio fondamentale per il rafforzamento della competitività del sistema produttivo e il miglioramento generale di tutte le condizioni lavorative", conclude Mattia.

Enorme massa si stacca da una montagna in Ciociaria sfiorando le abitazioni

Un enorme massa si è staccata dalla montagna che sovrasta una zona periferica di Sora, in Ciociaria: è accaduto nella tarda serata del primo maggio a seguito delle incessanti precipitazioni che hanno provocato uno smottamento del terreno. Solo per un caso fortuito il



masso non è caduto sul tetto di un'abitazione di via Gelsi ma l'ha sfiorato prima di terminare la discesa in un terreno adiacente. Un rombo e poi un boato, questo hanno raccontato gli abitanti della zona ai Vigili del Fuoco e alla polizia locale di Sora intervenuti sul posto. L'area è stata circoscritta e messa in sicurezza in attesa del sopralluogo da parte dei tecnici del Comune e di un geologo che dovranno stabilire l'esatta natura dello smottamento e degli interventi da intraprendere in maniera celere.

Inaugurata la nuova Stazione dei Carabinieri di Monteverde Nuovo nell'ex Ospedale Forlanini

Alla cerimonia il ministro Piantedosi: "Qui la realizzazione di interessi convergenti" Il comandante generale Luzi "Questa sarà la casa del cittadino" e il presidente dell'assemblea capitolina Celli esalta il virtuoso lavoro di squadra

L'inaugurazione ieri mattina della nuova stazione dei Carabinieri Monteverde Nuovo in via Portuense 334 (realizzata all'interno dell'ex Ospedale Forlanini) è stata l'occasione per ribadire il legame di prossimità incancellabile e tradizionale tra l'Arma e i cittadini, l'impegno costante per assicurare tutela e garanzie, il lavoro di squadra che non è mai mancato per il recupero di un complesso che porta ancora l'intonazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. E pure tutto nonostante una battaglia cominciata molti anni fa e che ha dovuto fronteggiare la tagliola della burocrazia. Per questo piace iniziare il resoconto della giornata con le parole dell'ex presidente della Regione Zingaretti e deputato del Pd. "Nove anni e mezzo fa il generale Gallitelli venne da me e mi propose di trasformare questa struttura in un presidio dell'Arma. E solo grazie alla tenacia, alla testardaggine, alla passione di tanti funzionari dello Stato, della Regione, dei carabinieri,

delle sovrintendenze, del demanio ce l'abbiamo fatta. Questo è uno dei casi in cui la burocrazia ne ha combinate di tutti i colori. Però quando ce la volontà di andare avanti non ci sono ostacoli che possano fermare il bene comune. L'apertura di questo presidio è un bel risultato. Quindi scusate il ritardo, ma dopo nove anni e mezzo ce l'abbiamo fatta". Ce l'abbiamo fatta diceva Zingaretti ed è giusto anche ricordare la cruciale collocazione di questo presidio di legalità in una zona prettamente sanitaria. Se ne è fatto testimone il direttore generale dell'Istituto nazionale malattie infettive Lazzaro Spallanzani, Francesco Vaia: "È un bene che ci sia un presidio come questo soprattutto in un'area che noi identifichiamo come cittadella ospedaliera con il San Camillo che ha una grande area di emergenza. Questo dà sicurezza ai cittadini ma anche agli operatori sanitari che in questo momento ne hanno un grande bisogno. Anche dal punto di vista simbolico è una



cosa importantissima".

In rappresentanza delle istituzioni locali è intervenuta la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli: "È una giornata importante e significativa per questo quartiere, un risultato frutto di un prezioso e virtuoso lavoro di squadra. È comune intento impegnarci per rafforzare la presenza delle Istituzioni e delle forze dell'ordine sul territorio, dal centro alle periferie, e garantire presidi di legalità sempre più efficienti e vicini ai cittadini, alle romane e ai romani, ai turisti che visitano Roma.

La nuova sede della stazione dei Carabinieri si inserisce anche in una più ampia visione di recupero e rigenerazione del complesso

dell'ex Ospedale Forlanini, dopo la sua chiusura, che vedrà in prima linea l'Arma dei Carabinieri", ha affermato nel suo intervento la Presidente Svetlana Celli. "Rivolgo - ha proseguito Celli - un apprezzamento e un sentito riconoscimento per il lavoro che l'Arma dei Carabinieri svolge al servizio della comunità, a Roma, in Italia e anche nelle sue missioni all'estero, da quasi 209 anni con dovere e grande dedizione. Un riferimento costante, sia per le attività di prevenzione e sicurezza, sia per il contrasto a fenomeni di illegalità e criminalità. Ma anche e soprattutto con la passione e umanità che spesso si traduce in gesti semplici ma di estrema utilità a sostegno dei più

deboli e di chi ha più bisogno. Siamo orgogliosi di voi, da oggi in questo quartiere avete una nuova sede, una nuova casa".

"Carabinieri punto di riferimento sociale nelle parole del ministro dell'Interno". Piantedosi ha tenuto a sottolineare come la stazione di Monteverde Nuovo sia il frutto di un serio lavoro interistituzionale.

"Rappresenta la Realizzazione di interessi convergenti, possibilità per un nuovo presidio del territorio e riqualificazione. Convergono dunque le attività di tutte le istituzioni. I carabinieri sono importanti sul territorio, ma anche nei contesti urbani come quello della capitale come l'attualità ci suggerisce. Punti di riferimento che vanno ben oltre la repressione del crimine". È un programma molto ampio quello del titolare del Viminale in tema di sicurezza. "Noi dobbiamo partire dai contesti urbani per rivedere il concetto di governance della sicurezza. Siamo partiti dalle tre grandi città metropolitane attuando interventi

importanti, nonostante la gravità dei fatti recenti avvenuti nelle zone delle stazioni non ci siamo fatti trovare impreparati per assicurare alla giustizia gli autori dei reati. Dobbiamo spostare le attività di polizia nei contesti dove c'è più bisogno lo faremo sempre di più e meglio. Lo stiamo facendo nei luoghi della movida, nei poli ospedalieri, in quei luoghi che incrociano i problemi emergenti della società, ha dichiarato. Il ministro ha aggiunto: "All'interno dei contesti urbani viviamo una rinnovata esigenza di rideterminare le politiche di sicurezza, anche l'attualità ce lo sollecita e ce lo suggerisce: siamo in una condizione in cui la cittadinanza vive una crescita dei contesti di emarginazione, la perdita di alcuni punti di riferimento". Padrone di casa alla cerimonia il comandante generale dell'Arma Teo Luzi che ha esaltato anche in questo la comunanza intorno a quest'obiettivo. Caserma casa del cittadino: "Questo è il risultato di un gioco di squadra delle Istituzioni: è una caserma bellissima e in molti hanno partecipato a renderla così, anche la Prefettura. La caserma è la casa del carabiniere, un simbolo di etica e della militarità dell'Arma, ma è anche la casa del cittadino dove scarica le proprie angosce e riceve l'aiuto dello Stato: una denuncia dopo aver subito un reato. Oggi è una bella giornata per i carabinieri e i cittadini romani". Il concetto di prossimità è quello che ha inteso ribadire il comandante provinciale dei carabinieri di Roma Lorenzo Falferi, "Oggi viene inaugurata la nuova sede della caserma della stazione carabinieri Monteverde: è una vera rappresentazione fisica della vicinanza al cittadino che si fa obiettivo concreto e ineludibile. Si vuole aumentare il senso di sicurezza nella cittadinanza che è da sempre uno degli obiettivi dell'Arma in questa città: il contrasto a ogni forma d'illegalità".

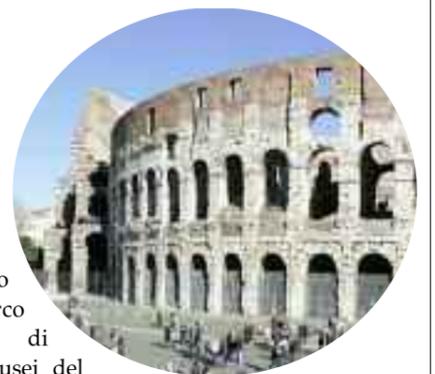
Francesco Certo

Oltre 24 mila accessi al Colosseo, dieci mila a Pompei, quasi 8400 agli Uffizi Primo maggio, Sangiuliano: "L'Italia attrae sempre più visitatori nei musei"

"Il Primo maggio fa registrare un'altra ottima giornata per i musei italiani e conferma il grande interesse verso gallerie, pinacoteche, parchi archeologici e in generale tutti i siti culturali. Visitare una mostra o un museo è un momento di arricchimento personale e tante persone stanno riscoprendo il piacere di dedicare una giornata ai luoghi della cultura. I numeri descrivono un'Italia che attrae chi viaggia alla scoperta della bellezza". Questo il commento del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, sui primi dati relativi all'affluenza nei luoghi della cultura statali nella giornata del Primo maggio. "Per le istituzioni - sottolinea il ministro - questo successo rappresenta la consapevolezza di essere sulla strada giusta e ci spinge a migliorare costantemente l'offerta

per attirare sempre più visitatori. Voglio ringraziare le lavoratrici e io lavoratori che hanno garantito l'apertura di musei e parchi archeologici consentendo fondamentali esperienze culturali ai cittadini e ai tanti turisti presenti in Italia". Di seguito i primi dati (provvisori) disponibili: Parco archeologico del Colosseo - Colosseo. Anfiteatro Flavio 24.455; Parco archeologico del Colosseo - Foro Romano e Palatino 14.129; Parco archeologico di Pompei - Area archeologica di Pompei 10.110; Gallerie degli Uffizi - Gli Uffizi 8.390; Reggia di Caserta 5.906; Museo archeologico nazionale di Napoli 4.200; Galleria dell'Accademia di Firenze 3.895; Museo nazionale di Castel Sant'Angelo e Passetto di Borgo 3.311, Villae - Villa d'Este 2.051. E ancora Museo storico e il Parco del Castello di

Miramare - Museo storico 1.843; Parco archeologico di Ercolano 1.711; Musei del Bargello - Cappelle Medicee 1.533; Galleria nazionale dell'Umbria 1.500; Castel del Monte 1.375; MARC - Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria 1.210; Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea 1097; MuNDA - Museo nazionale d'Abruzzo 1.087; Villae - Villa Adriana 1.016; Musei nazionali di Genova - Palazzo Reale di Genova 1.000. A questi dati si aggiungono i 17.078 visitatori del Vittoriano, gli 8947 del Pantheon e i 4.547 del Giardino di Boboli.



Da Roma e Milano, appelli per Giulio Regeni: “Il processo si faccia, ecco i nomi degli imputati”

Famiglia e associazioni chiedono alla Corte costituzionale di autorizzare il 31 maggio il processo in assenza degli imputati egiziani

“Il generale Tariq Sabir e i colonnelli Athar Kamel Mohamed Ibrahim, Uhsam Helmi, Magdi Ibrahim Abedal Sharif: sono questi i nomi dei quattro ufficiali dei servizi di intelligence del Cairo imputati per la morte di Giulio Regeni e chiediamo che siano scanditi, che cada l'ipocrisia che queste persone non siano informate del processo”: questo l'appello di Vittorio Di Trapani, presidente della Federazione stampa italiana (Fnsi), pronunciato davanti a uno striscione bianco su cui l'artista Aleks Prete ha disegnato quattro sedie vuote con su scritto i quattro nomi, sovrastati da “La legge è uguale per tutti”. Il contesto è un'iniziativa organizzata oggi a Roma con tante altre associazioni davanti all'ambasciata d'Egitto, in via Salaria, affinché le autorità del Cairo collaborino e affinché il prossimo 31 maggio la Corte costituzionale dia l'autorizzazione a procedere in contumacia per il processo Regeni. Di Trapani ha ricordato l'importanza

della “scorta mediatica” per Giulio, il ricercatore friulano trovato morto in Egitto il 3 febbraio 2016 e su cui il processo per sequestro, tortura e omicidio aperto in seguito alle indagini della Procura di Roma è in stallo a causa dell'impossibilità di ottenere gli indirizzi di domicilio dei quattro imputati. Il dubbio sul fatto che i cittadini egiziani siano a conoscenza del processo ha paralizzato il procedimento stesso. Un tassello, quello dei dati anagrafici, che secondo la famiglia Regeni sostenuta dall'avvocata Alessandra Ballerini e tante associazioni venga tenuto intenzionalmente nascosto dal governo del presidente Abdel Fattah Al-Sisi per proteggere i suoi 007. “La lotta per Regeni non è solo dei giornalisti- ha aggiunto Di Trapani- ma di tutti i cittadini che chiedono giustizia. Però, come presidente del sindacato nazionale, chiedo ai giornalisti di rendere pubblici da qui al 31 maggio ogni giorno su testate, giornali online, radio e tg i nomi dei quattro imputati.



È un modo per caricarci di un pezzo della battaglia della famiglia”. In una lettera inviata al sit-in di Roma, che si è tenuto in contemporanea

con un altro a Milano davanti alla sede del consolato d'Egitto, Claudio Regeni e Paola Deffendi hanno scritto: “È tempo che l'Egitto dopo innumerevoli vane promesse collabori con il nostro governo, ed è tempo che il nostro governo pretenda senza se e senza ma che i quattro imputati per il sequestro, le torture e l'uccisione di Giulio compaiano alla prossima udienza il 31 maggio”. Per quel giorno è atteso il parere della Corte costituzionale, a cui i giudici hanno chiesto di dare un'interpretazione della legge Cartabia sulla possibilità di procedere a giudizio in assenza degli imputati egiziani. Beppe Giulietti, ex presidente di Fnsi ed esponente di Articolo 21, in un'intervista con l'agenzia Dire sottolinea: “L'appello è alla Corte, a dare l'autorizzazione: non regge la tesi che siano irreperibili. All'ambasciata Egiziana chiediamo poi di contattare il proprio governo e convincerlo a dare questi nomi, perché sanno tutto. Al nostro governo invece chiediamo

di non credere alle barzellette delle autorità egiziane. Capiamo gli interessi economici, sul petrolio e la vendita di armi, ma serve giustizia. Noi non gli daremo tregua. Siamo qui anche per gli altri Giuli e Giulie torturati e uccisi dal regime”.

**De Biasio (Festival Diritti):
Le bugie del Cairo
sono una vergogna**

Daniilo De Biasio, Direttore Festival dei Diritti Umani, in occasione del sit-in a Milano davanti al Consolato egiziano ha ribadito che “Noi non siamo giudici, noi facciamo i giornalisti, facciamo il Festival dei Diritti umani. Ed è per questo che è un dovere essere qui oggi, davanti al consolato egiziano per dire che i nomi dei quattro agenti che hanno torturato e ucciso Giulio Regeni devono rispondere alla giustizia italiana e non fare come ora, che fingono addirittura di non essere indagati. È una vergogna a cui bisogna mettere la parola fine.”

Roma Capitale: pubblicato il bando per l'assunzione di 800 istruttori di polizia locale e 60 funzionari economici

È stato pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it e all'Albo pretorio capitolino, sul sito di Formez PA <https://www.formez.it/> e sul sito InPA <https://www.inpa.gov.it/> il bando del concorso pubblico, per esami, per il conferimento a tempo pieno e indeterminato di 800 posti nel profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale, Area degli Istruttori - Famiglia Vigilanza e di 60 posti nel profilo professionale di Funzionario Economico-Finanziario. L'invio della domanda di partecipazione dovrà avvenire esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. Le candidature devono essere presentate entro il trentesimo giorno, decorrente da quello successivo alla data di pubblicazione del bando, il giorno 29 maggio alle ore 23.59.59. Per il concorso della Polizia Locale, l'inizio delle prove preselettive è previsto nella seconda metà di giugno e sarà preceduto dalla pubblicazione di una banca dati dei quesiti, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova: i primi 6.400 candidati e i relativi ex-aequo saranno ammessi alla prova scritta. Sia la preselezione che la prova scritta saranno basate su 40 quiz a risposta multipla da svolgere nel tempo di 60 minuti. Ad esse seguiranno le prove fisiche, che consistono in: • corsa di 800 metri piani da effettuarsi nel tempo massimo di 4 minuti per i candidati di sesso maschile e di 5 minuti per i candidati di sesso femminile; • salto in alto di altezza pari a 100 centimetri per i candidati di sesso maschile e a 85 centimetri per i candidati di sesso femminile, da effettuarsi entro un massimo di tre tentativi; • piegamenti sulle braccia continuativi, nel n. di 10 per i candidati di sesso maschile e nel n. di 7 per i candidati di sesso fem-



minile. Al termine delle prove fisiche si procederà con gli orali, che si svolgeranno in autunno presso la Scuola del Corpo di Polizia Locale. Per il concorso da Funzionario Economico-Finanziario la preselezione si terrà nei mesi estivi prevedendo 40 quiz a risposta multipla da svolgere in 60 minuti. Anche in questo caso sarà reso disponibile un database dei quesiti almeno 15 giorni prima: i primi 480 candidati e i relativi ex-aequo saranno ammessi alla prova scritta che conterà di n.3 domande a risposta multipla da corredare con adeguato commento nel tempo di 4 ore. A seguire saranno calendarizzate le prove orali, con l'obiettivo di concludere la procedura concorsuale entro l'anno. “Assumeremo 1000 nuovi agenti di Polizia Locale ricorrendo solo a fondi comunali: 800 grazie al bando di concorso pubblicato oggi e 200 scorrendo le graduatorie dello stesso. Volevamo una

svolta e ci siamo riusciti perché, dall'inizio del 2024, andremo finalmente ad incidere in un settore strategico per la vita quotidiana cittadina. Ma vogliamo fare molto di più, confidando in un auspicabile aiuto a livello nazionale che ci consenta di assumere più persone, proprio a partire dal comparto della Polizia Locale dove, anche in vista delle sfide che ci attendono, servirà davvero uno sforzo straordinario. Stiamo già recuperando anni di ritardi in tutti i settori, dalle centinaia di assunzioni in corso per la rete di nidi e scuole dell'infanzia come tra gli assistenti sociali, fino agli ulteriori 60 funzionari economico - finanziari previsti dal bando pubblicato oggi e agli ingressi in arrivo per tutte le strutture capitoline. Grazie all'approvazione di un ambizioso Piano dei fabbisogni che per il 2023 prevede ben 1500 assunzioni, dopo le 1200 già effettuate l'anno scorso, per la prima volta dopo

anni invertiamo una pericolosa tendenza al calo e all'invecchiamento.” spiega il Sindaco Roberto Gualtieri. “Siamo stati di parola e entro aprile è stato pubblicato l'atteso e storico bando per 800 istruttori di Polizia Locale, insieme a quello per 60 funzionari economico-finanziari. L'Amministrazione capitolina ha riportato le politiche del personale in cima alle priorità, attraverso un percorso di valorizzazione che per anni è rimasto inattuato. Con il nuovo Regolamento incentivi per le Funzioni Tecniche sono stati sbloccati i riconoscimenti economici per chi si occupa della gestione degli appalti di Roma Capitale. Oltre alle 2700 assunzioni programmate negli ultimi due piani assunzionali, deliberati a distanza di pochi mesi uno dall'altro, è stata introdotta la possibilità di progressioni di carriera, grazie alle quali saranno promossi 2019 dipendenti. Per destinare risorse all'aumento degli stipendi e all'incremento della produttività, abbiamo avviato le trattative con i sindacati sul Contratto Decentrato. Nell'ambito del welfare aziendale, lo scorso marzo, è stata rinnovata la polizza assicurativa integrando nuovi servizi per i dipendenti. Infine, tra gli ulteriori interventi in fase di definizione figurano il nuovo Piano del Lavoro Agile e il conferimento dei nuovi incarichi di Elevata Qualificazione al personale capitolino inquadrato nell'area dei Funzionari, con il relativo bando previsto prima della scadenza dell'attuale proroga. Si tratta di un quadro di interventi innovativi messo a punto attraverso un costante confronto con le organizzazioni sindacali, che si intensificherà nel prossimo futuro, realizzato grazie al personale e ai dirigenti del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane a cui va un sentito ringraziamento” commenta Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale di Roma Capitale.

Ass. TrasportiAmo: "Libri e lezione di storia dei trasporti regionali alla scuola di Sant'Oreste"

Nella mattinata di venerdì 28 aprile l'Associazione TrasportiAmo ha donato due copie del libro 'Un Viaggio Ancora Possibile' al Plesso SSIG (Scuola Secondaria di Primo Grado) di Sant'Oreste - Istituto Comprensivo Piero Angela di Civitella San Paolo -. Edito dal Comitato Polo Museale, di cui l'Associazione è uno dei soci fondatori, il testo affronta il tema dei trasporti complementari in regime di concessione nella Regione Lazio, la cui memoria storica è conservata nel sito museale dell'Ostiense a Roma, oggi gestito dalla società ASTRAL. Argomento centrale dell'incontro tenuto nell'occasione agli alunni delle classi 2 e 3 media dal Presidente David Nicodemi, giornalista e blogger, conoscitore della materia in tutte le sue sfumature. "La cultura avvicina i popoli, le ferrovie pure", esordisce. "Sfatiamo una leggenda metropolitana: non è vero che Papa Gregorio XVI ripudiò le linee ferrate. Semplicemente non ne autorizzò la costruzione, da un lato per prudenza, essendo una nuova scoperta non aveva garanzie della loro sicurezza, dall'altra per gli elevati costi da affrontare e, infine, per il fatto che lo Stato della Chiesa non aveva né ferro né il

carbone né la tecnologia. Malgrado ciò ebbe a dire che sicuramente il suo successore avrebbe dovuto mettere le mani alla faccenda. Infatti, la prima ferrovia nel Lazio, la Roma-Frascati, fu inaugurata il 7 luglio 1856, sotto il regno di PIO IX, seguita dalla Roma-Velletri attivata il 1° dicembre 1862 e dalla Roma-Cassino-Napoli, interamente aperta nel 1863. Certamente, con l'annessione dello Stato Pontificio al Regno di Italia, tali infrastrutture conobbero un notevole sviluppo, nel 1876 la rete del Regno raggiungeva 7780 Km contro i 15447 Km raggiunti nel 1896". "Nel Lazio, come nelle altre Regioni Italiane, la rete principale era affiancata da una fitta rete complementare in concessione all'industria privata, secondo quanto prescritto dalla Legge 2248 del 20 marzo 1865 e successive modifiche. Che, costituita essenzialmente da ferrovie classificate secondarie e da tranvie interurbane, assimilabili alle stesse linee secondarie di quarta categoria, ha tolto dall'isolamento secolare i territori dell'entroterra, difficilmente raggiungibili dalle strade carrozzabili, favorendo in maniera più capillare gli scambi commerciali, sociali e culturali. Al termine del secondo conflitto mondiale alcune



linee furono inglobate nelle Ferrovie dello Stato, istituito con la Legge n. 137 del 22 aprile 1905 voluta da Alessandro Fortis su indicazione di Giovanni Giolitti, altre chiuse o lasciate in regime di concessione fino alla loro naturale scadenza. È il caso della Roma-Lido, della Roma-Fiuggi-Frosinone e Diramazioni, oggi Roma-Centocelle, nonché, naturalmente, della Roma-Civita Castellana-Viterbo, che, inaugurata nel 1932 su progetto dell'ing. Ernesto Besenjanica, ha soppiantato la ferro-tramvia, anch'essa in concessione, attivata nel 1906 fino a Civita Castellana e nel 1913 fino a Viterbo. Ancora oggi le linee complementari rappresentano l'ossatura dei

trasporti regionali". Durante l'incontro il Presidente dell'Associazione ha più volte rimarcato il ruolo centrale che proprio la Viterbo svolge nella mobilità collettiva e come la stessa rappresenti un volano per il turismo, l'economia e lo sviluppo della Tuscia. E aggiunge: "Ricordo che l'orario generale attualmente in vigore rispecchia quanto da noi studiato e proposto alla Regione, peccato che non venga mai onorato per mancanza di rotabili, meglio sorvolare. Siamo convinti che l'ammodernamento della linea debba camminare in parallelo con la sua valorizzazione storica-turistica, lo diciamo da sempre, per questo abbiamo presentato un'idea di massima da realizzare con i

mezzi d'epoca scampati alla fiamma ossidrica. Pensiamo anche di prevedere il coinvolgimento della ferrovia Civitavecchia-Capranica-Orte, che interseca la Viterbo presso Fabbrica di Roma, la cui riapertura appare quanto mai strategica non solo a fini turistici. Ecco perché sosteniamo il lavoro del Comitato presieduto da Raimondo Chiricozzi. Questa è una opportunità che la politica dovrebbe saper cogliere, dato che il turismo ferroviario a carattere regionale, lo vediamo per esempio col Treno della Sila in Calabria, arricchisce i territori e crea posti di lavoro". "Il patrimonio dei trasporti complementari nel Lazio non può andare disperso, conoscere questo mondo permette di avere una maggiore consapevolezza dei luoghi in cui si vive e di affrontare le sfide future con basi solide. Questo è stato lo spirito con cui mi sono interfacciato con gli studenti delle medie di S.Oreste, futura classe dirigente del Paese. I quali hanno manifestato di aver ben presenti quali siano i vantaggi del trasporto su rotaia sia in termini di maggiore efficienza che di maggiore sostenibilità ambientale e hanno appreso come tanti aspetti della loro vita quotidiana siano legati ad avvenimenti storici". L'evento

si è svolto in presenza della professoressa Laura Beni, docente di Storia, e del professor Mario Falchetti, referente del Plesso, il quale ha auspicato "che sia necessaria una collaborazione tra scuola e associazioni del territorio per la promozione della sostenibilità ambientale delle attività umane in generale e quella dei trasporti in particolare; inoltre, tale collaborazione dovrebbe essere continuativa e ben strutturata, esprimendosi attraverso progetti condivisi". "Ringrazio i docenti e la Dirigente scolastica dell'IC Piero Angela di Civitella San Paolo, Dottorssa Loredana Cascelli, per aver autorizzato questo incontro con una parte dei suoi studenti e per la sensibilità mostrata verso la tematica del trasporto sostenibile. È stata un'esperienza emozionante - conclude il Presidente di TrasportiAmo -, mi auguro di veder presto i suoi alunni in visita al Polo Museale, dove sabato scorso, 29 aprile, nell'ambito della IX maratona ferroviaria organizzata dalla Associazione Mobilità Dolce, è stato consegnato alla Presidente del Comitato Caterina Isabella e all'Amministratore ASTRAL Antonio Mallamo il premio EUROFERR dell'AEC".

Oggi la presentazione del libro "I mandarini rossi di Ciaculli"

Si terrà a Roma oggi mercoledì 3 maggio alle ore 16.00 presso l'Istituto Luigi Sturzo a Roma, in via delle Coppelle 35, la presentazione del libro "I mandarini rossi di Ciaculli" (Gemma Edizioni) a cura dell'autore Marino Fardelli (Difensore Civico della Regione Lazio,

Presidente dei Difensori Civici italiani e familiare vittima di mafia). Il libro presenta la prefazione a cura del Presidente Pietro Grasso, già Procuratore Nazionale Antimafia e Presidente del Senato, e la postfazione a cura del Generale D. Pasquale Angelosanto,

Comandante del ROS Carabinieri. Nell'opera viene ricordata la triste vicenda della "Strage di Ciaculli" e la vita del "Carabiniere Marino Fardelli", caduto per mano mafiosa insieme ad altri commilitoni in quella che viene ricordata come la prima strage di mafia nei con-

fronti delle Forze dell'Ordine, avvenuta a Palermo il 30 giugno 1963. All'evento parteciperanno importanti personalità e relatori di caratura nazionale, tra cui il già Procuratore Nazionale Antimafia e Presidente del Senato Pietro Grasso, il Generale D. Comandante del ROS Carabinieri Pasquale Angelosanto, il già Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione e Presidente della Fondazione Vittorio Occorsio Giovanni Salvi, la coordinatrice del Lazio di Avviso Pubblico Arcangela Galluzzo, il Presidente Onorario della Fondazione Caponnetto Giuseppe Antoci, il Direttore de "Il Domani d'Italia" Lucio D'Ubaldo e il Codirettore dell'agenzia Giornalistica Italia Paolo Borrometi. L'obiettivo dell'opera è richiamare l'attenzione sulla mancanza di giustizia per le sette vittime cadute per mano mafiosa e sulla necessità di ricordare perché per tanti anni lo Stato ha dimenticato questo triste evento. Questa strage rappresentò un punto di svolta nella lotta contro la mafia, portando alla creazione della "Commissione parlamentare antimafia" e alla nascita di un nuovo impegno da parte dello Stato nel contrastare il potere criminale arrestando ben 114 mafiosi (tra cui Riina,

MARINO FARDELLI
I MANDARINI ROSSI DI CIACULLI
La storia del commissario Marino Fardelli ucciso dalla prima strage di mafia

IN RICORDO DELLA STRAGE DI CIACULLI
30 GIUGNO 1963 - 30 GIUGNO 2023

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
PARTECIPANO

 MARINO FARDELLI Autore del libro Presidente Difensori Civici in carica Territorio Lazio e Sicilia	 PIETRO GRASSO già Procuratore Nazionale Antimafia e Presidente del Senato	 PASQUALE ANGELOSANTO Generale D. Coordinatore del ROS Carabinieri	 GIOVANNI SALVI già Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione e Presidente della Fondazione Vittorio Occorsio
 ARCANGELA GALLUZZO Direttore di Avviso Pubblico	 GIUSEPPE ANTOCI Presidente Onorario della Fondazione Caponnetto	 LUCIO D'UBALDO Direttore de "Il Domani d'Italia"	 PAOLO BORROMETI Codirettore della Gemma Edizioni

MERCOLEDÌ 3 MAGGIO H 16.00
ISTITUTO LUIGI STURZO - ROMA - VIA DELLE COPPELLE, 35

Buscetta, Badalamenti, Greco etc etc.) che, dopo il maxiprocesso svoltosi a Catanzaro nel 1968, vennero tutti prosciolti. Si parla spesso di servitori dello

Stato uccisi dalla mafia ma mai viene degnamente ricordato questo tragico evento e le vittime che persero innocentemente la vita.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

Un viaggio lungo 1.180 km attraverso l'Italia per sensibilizzare i cittadini 'Il Viaggio del Persano' riparte da Roma Il cavallo fa bene alla salute mentale

Nel 1973 gli ultimi ospiti del manicomio di Trieste, sotto la direzione di Franco Basaglia, realizzarono un cavallo di cartapesta e legno semovente di oltre 4 metri, a cui diedero il nome di Marco Cavallo. Quell'opera, di cui venne costruita anche una statua che si trova oggi nel capoluogo friulano, divenne presto in Italia un simbolo a sostegno della lotta contro la reclusione dei malati. Proprio da questa esperienza prende spunto il progetto 'Il Viaggio del Persano', un cammino di oltre 1180 km attraverso l'Italia, questa volta di un cavallo della Razza Governativa di Persano di nome Esso, partito lo scorso 2 ottobre dal Real Sito di Carditello in provincia di Caserta con l'obiettivo di visitare i servizi di salute mentale territoriali e raccogliere testimonianze, richieste, desideri e disagi di utenti ed operatori. Il progetto, promosso dalla organizzazione no profit Ecos Ets e realizzato in collaborazione con la Fondazione



Carditello e Rai per la sostenibilità, è sostenuto dalla Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, presieduta dal Prof. Avv. Emanuele F. M. Emanuele. "Il Viaggio del Persano" spiega Santo Rullo, medico psichiatra e responsabile del comitato scientifico di Ecos- intende valorizzare le

attività complementari psicosociali dei programmi di tutela della salute mentale, in un momento in cui scarseggiano tanto le risorse economiche quanto quelle professionali e culturali. Pochi sono ormai gli psichiatri impegnati nei servizi pubblici e i giovani medici non sono attratti da una disci-

plina complessa e poco remunerativa". Inoltre, gli operatori sanitari e gli psicologi hanno percorsi formativi "non sempre adatti alla clinica- prosegue lo psichiatra- e alcune delle attività sanitarie non valorizzano le loro competenze professionali. Gli infermieri spesso non hanno una ade-

guata formazione psicologica e sono molto più motivati a prestare opera presso altre discipline. Per tali motivi l'integrazione delle attività complementari di tipo psicosociale risulta fondamentale per implementare in modo sostenibile i programmi clinici". "Sono molto lieto- commenta il Prof. Avv. Emanuele F. M. Emanuele- che il cavallo Esso abbia finalmente ripreso il suo viaggio, dopo averne completato con successo la prima fase nello scorso autunno. Nel mese di maggio raggiungerà la statua di Marco Cavallo a Trieste, simbolo di quella legge 180 del 13 maggio 1978 (Legge Basaglia) che aboliva i manicomi in Italia. L'obiettivo di questo progetto, unico nel suo genere, è riscoprire l'attualità del pensiero basagliano e attuarlo in tutti i territori della penisola, strutturando a pieno quel complesso di attività di supporto sociale, complementari al trattamento farmacologico e psichiatrico, che sono fondamentali per la cura

dei malati psichiatrici, e chiamando a testimoniare direttamente le persone che soffrono di queste fragilità". Durante le sue tappe, Esso ha raccolto in una bisaccia i desideri scritti dai ragazzi che ha incontrato lungo il suo cammino e che consegnerà il 10 maggio a Brescia presso il parco Basaglia proprio a Marco Cavallo, giunto nel frattempo nella città lombarda. Il 'Viaggio del Persano', ripartito il 27 aprile dal maneggio sociale di Ciampacavallo, nella Capitale, farà tappa a Lanuvio (RM) il prossimo 30 aprile; l'8 maggio sarà a Carpi (MO), ospite della Cooperativa Sociale Nazareno nell'ambito del festival delle abilità differenti; il 9-11 maggio a Brescia, ospite del consorzio Cascina Clarabella e dell'associazione Marco Cavallo, e si concluderà il 13 maggio a Trieste presso parco San Giovanni con un evento finale realizzato in collaborazione con Forum salute mentale.



PREZZI DI FABBRICA TENDE DA SOLE ZANZARIERE

MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO



OMAGGIO Motore per Tenda

- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane



CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo
GRATUITO
338 4356815
333 9106933
LADISPOLI



toptende@toptende.it
www.toptende.it

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

Il 4, 5, 6 maggio 2023 il Congresso Nazionale 2023

“Future Respect” Imprese Sostenibili, pratiche a confronto

Con il patrocinio del MISE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e della FIGC, dal 4 al 6 maggio 2023 torna per il terzo anno consecutivo Future Respect, il congresso annuale che vede riuniti in una tre giorni fitta di appuntamenti policy makers, aziende, cittadinanza, consumatori e giovani, per guardare al rapporto fra produzione e sostenibilità in Italia e in Europa, portando avanti un'analisi puntuale dei reporting di sostenibilità. Tanti gli ospiti e gli interventi, per dare vita a un quadro che - dati alla mano - presenterà il reale scenario attuale e proporrà operatività oltre gli slogan. A parlarne saranno tra gli altri: Francesco Tamburella di ConsumerLab, Alfonso Pecoraro Scanio presidente della Fondazione Univerde, Stefano Zambon segretario generale OIBR, Marco Festelli

presidente di Confconsumatori, Nicolo' Donna responsabile centro studi FIGC, Mario Baccini presidente di Ente Nazionale del Microcredito, Carlo de Masi presidente di Adiconsum, Anna Rea presidente di Adoc e Dario Giordano di U.DI.CON, Primo Barzoni presidente Palm. Focus del congresso sono la Generazione Z - che interrogherà in prima persona gli ospiti - e il Made in Italy: l'importanza per questo di dotarsi di sostenibilità - anche con l'acquisizione dei mezzi offerti dall'AI e dal machine learning già utilizzati altrove - di concepire il reporting come identificazione strategica, di competitività e innovazione nei confronti prima di tutto dell'Europa in un'ottica di esportazione, tra le principali fonti dei settori produttivi italiani. Un Made in Italy che rispetto all'Europa risulta esse-

re a rischio, visto che delle 136.025 Imprese esportatrici poco più dell'1% redige un Bilancio di Sostenibilità. Un tanto decantato Made in Italy spesso più dedito al green washing che alla reale attuazione degli ESG. La recente Direttiva Europea, infatti, indica nuovi standard stringenti per i Report di Sostenibilità che oltre quattromila Imprese dovranno a breve adottare. Non solo, la Ricerca “Analisi della realtà operativa e strutturale italiana” mette in evidenza, con dati puntuali, la disinformazione dei Consumatori e l'arretratezza delle Imprese, proponendo pratiche e casi di successo sull'innovazione necessaria per produrre, consumare, lavorare e governare con criteri di Sostenibilità. Sono 2.612 le principali Imprese italiane secondo l'indice Mediobanca; di queste neanche un terzo (esattamente



793) rendiconta il proprio percorso verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile indicati dall'ONU per il 2030. Addirittura 158 Imprese e 11 banche risultano prive di un proprio sito web, neanche rinviando a una capogruppo se operativa. Di quelle 2.612 (divise e analizzate in 35 categorie di attività, sono 1381 le Imprese che riservano una sezione del proprio sito web alla Sostenibilità. Di queste, 738 pubblicano anche il BdS, mentre le rimanenti 643 non ne redigono alcuno. Le categorie di attività prevalenti: produzione e commercio di mobili, abbigliamento, fabbricazione e commercio di prodotti metal-

lurgici, distribuzione, pubblicità e spettacolo, sono deficitarie, rappresentano una debolezza del Made in Italy. Scorrendo dal settore fabbricazione e commercio di prodotti farmaceutici, para farmaceutici, dietetici, cosmetici e affini, si evidenzia per i cosmetici la posizione più deficitaria in assoluto, confermata anche dall'analisi delle 25.000 Imprese con 50/499 dipendenti riportata in seguito. Il settore dell'industria del legno è il peggiore, quello del vetro il migliore. È stata estesa l'indagine sull'insieme delle 25.135 Imprese con più di 50 dipendenti e meno di 500: relativamente ai Bilanci di

Sostenibilità solo 1.506 li rendiconta ovvero il 6%. Tra i temi trattati da Future Respect: L'intelligenza artificiale alla portata delle PMI, Sostenibilità in stagflazione. Produrre, consumare, lavorare e governare con criteri ESG, La competitività sostenibile per l'export; lo schema Cop 28 a Dubai il prossimo dicembre, Il Calcio Italiano: un asset strategico per lo sviluppo sostenibile, gender equity, Green washing: quando la comunicazione non è Green, ecodermocompatibilità per la cosmetica del futuro. Stadio di Domiziano, Via di Tor Sanguigna 3 (Piazza Navona), Roma giovedì 4, 5, 6 maggio 2023, ore 10.30-18.30.

“Sono iniziati i lavori per la ciclabile di via Ostiense, lo ha annunciato nei giorni scorsi con grande clamore l'assessore Patané. Ne sono felice, anche perché ero stato tra i primi a proporre un percorso per le bici che collegasse il centro di Roma a Ostia, con un mio emendamento alla proposta di delibera sulle linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale - all'epoca bocciato dalla maggioranza di Gualtieri, poi 'miracolosamente' ripescato lo scorso settembre. Ma mentre partono i lavori per questa pista, che fine ha fatto la Ciclovía Tirrenica? Roma rappresenta una tappa fondamentale per questo percorso che unisce Liguria, Toscana e Lazio in un progetto strategico per lo sviluppo integrato della mobilità e

Mobilità, Di Stefano (Udc-Fi): “Che fine ha fatto la Ciclovía Tirrenica?”



del turismo sostenibili, ma del previsto bando di gara per la realizzazione del tratto romano della Ciclovía, da Tor di Valle al confine con Fiumicino, a distanza di quasi due anni dall'annuncio, non si sa più nulla” dichiara in una nota Marco Di Stefano, capogruppo Udc-Forza Italia in Assemblea Capitolina.

“Il progetto poteva essere lasciato alla Regione” prosegue il consigliere, “che lo avrebbe realizzato attraverso Astral, soggetto attua-

re della Ciclovía per il versante del Lazio, e invece Roma Capitale ha deciso a suo tempo di fare da sola: risultato, ad oggi, il nulla. Sull'argomento ho presentato un'interrogazione, e aspetto di sapere dal Sindaco Gualtieri quale sarà il destino del tratto romano della Ciclovía Tirrenica”. “Sono migliaia di ciclisti che attendono la realizzazione di questo tratto di pista ciclabile che andrà dalla Magliana a Fiumicino, portando direttamente al mare” conclude Di Stefano “e considerando che il cicloturismo in Italia sta crescendo in maniera esponenziale, tanto da generare un impatto economico stimato intorno ai 4 miliardi di euro annui, ritengo doveroso un intervento in tempi rapidi per il completamento della pista”.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

Lo STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

Lo STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Intervento congiunto del Gruppo di Idee in Movimento per Caisra, dell'Associazione Verdi Ambiente e Società e della Società italiana di geologia ambientale

“Un villaggio turistico a ridosso di Torre Flavia? Speculazione privata camuffata da opera pubblica”

Oggi (ore 18.30) nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, messa in ricordo del Direttore

Alberto Sava, un anno senza te...

È già passato un anno. Un anno esatto da quando il nostro Direttore storico ci ha lasciato. Alberto Sava il 3 maggio del 2022, stremato dalla “lotta al male”, ha lasciato fisicamente questa terra. Ma effettivamente non se ne è mai andato. Ogni giorno che pubblichiamo un articolo, che facciamo un titolo,



che impaginiamo un servizio, il pensiero è rivolto a lui e a come avrebbe agito, come sarebbe intervenuto lui, e ci scappano le sue battute che non sono mai mancate. Quasi a cercare un consiglio, un parere, la sua opinione, gli rivolgiamo una domanda come se fosse qui riuscendo a darci una risposta. Come se continuasse ad essere ancora illuminante, e lo è... Forse qualcuno, i più attenti, se ne sono anche accorti, sfogliando la Voce tutti i giorni. In effetti in questo modo la sua mancanza si è sentita meno, tanto da far sembrare strano che sia passato già un anno. Ma possibile?! Eppure...

Chiunque vorrà partecipare, oggi pomeriggio, 3 maggio 2023, alle ore 18.30 presso la Chiesa Santa Maria Maggiore in piazza Santa Maria a Cerveteri si svolgerà una Messa nel ricordo del nostro Direttore.

Continua a far discutere (ovviamente) il progetto relativo a un villaggio turistico di lusso adiacente al Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia. Ad entrare nel merito della questione sono il Gruppo di Idee in Movimento per Caisra, l'Associazione Verdi Ambiente e Società, e la Società italiana di geologia ambientale, che partendo proprio dalla delibera della Giunta Comunale di Cerveteri n. 40 del 7 aprile 2023, firmano la seguente nota: “Nel 2018 è stata presentata al Comune di Cerveteri l'idea di edificare un distributore di carburanti (con annesso autolavaggio) e un camping al confine del monumento naturale Palude di Torre Flavia, sul lato di via Fontana Morella: in sede di valutazione di impatto ambientale a giugno del 2020 è stato espresso parere negativo per la realizzazione di una pompa di benzina a distanza di circa 100 metri dall'area protetta, anche perché riconosciuta dal 1996 come Zona di Protezione Speciale (ZPS). Il 22 aprile 2020 il Geom. Schina Mario e l'arch. Aulo Mancusi hanno fatto registrare allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) del Comune di Cerveteri la richiesta di attivazione del procedimento riguardante la realizzazione di un'area turistico-alberghiera-campeggio di nuova formazione: si tratta dello stesso identico progetto raffazzonato di 2 anni prima, ripresentato malgrado la bocciatura della pompa di benzina, di cui non parla affatto la relazione tecnica allegata. La sua eventuale approvazione porterebbe ad installare 82 bungalow (capaci di ospitare un totale di 328 persone) ed a rea-



lizzare 70 piazzole di sosta camper (capaci di ospitare 280 persone), 4 fabbricati adibiti a servizi igienici, un immobile (destinato ad ospitare la reception, spazio di somministrazione, market, locali a servizio delle suddette attività ed, al piano primo dell'immobile, palestra e spazi ricreativi), nonché n. 2 piscine (di cui una coperta con tensostruttura): si realizzerebbe una volumetria complessiva di 15.743,65 mc. per 650 persone circa. Il 27 marzo 2023 i proponenti hanno trasmesso un aggiornamento del progetto, con nuovi elaborati grafici in variante all'originaria proposta presentata nell'anno 2020 mantenendo invariata l'area di sedime nonché le caratteristiche dimensionali complessive dell'intervento proposto. A poco più di una settimana e precisamente il 6 aprile 2023 sul progetto aggiornato ha redatto la sua relazione istruttoria l'arch. Fabrizio Bettoni, dirigente dell'Area 4 “Assetto Uso e Sviluppo del

Territorio”, Servizio “Urbanistica” del Comune di Cerveteri, che ha rilevato una marea di criticità e la totale assenza di una buona parte della documentazione tecnica, ritenendo perciò necessario l'adeguamento/completamento del progetto, anche in relazione agli elaborati specialistici necessari ai fini della valutazione del progetto in sede di conferenza dei servizi. Con una rapidità che desta legittimi sospetti, il giorno dopo la Giunta Comunale di Cerveteri con deliberazione n. 40 del 7 aprile 2023 ha approvato la proposta riconoscendovi un “pubblico interesse” nella sua attuazione, rinvenibile nello “sviluppo economico turistico del Comune di Cerveteri”: a tal ultimo riguardo sia l'assessore all'urbanista Riccardo Ferri che la stessa sindaco Elena Gubetti hanno ammesso che si tratta della realizzazione di “un vero e proprio glamping”, ovvero di un campeggio di lusso, non destinato quindi ai meno abbienti. In ter-

mini di “interesse pubblico” l'eventuale realizzazione del progetto proprio nell'area prescelta costituirebbe invece addirittura un danno proprio per l'interesse pubblico, dal momento che la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria dovrà essere estesa ben oltre l'area di progetto, comportando una indebita spesa pubblica a carico di tutti i cittadini: in tal caso il Comune favorirebbe l'interesse privato in misura sicuramente maggiore dell'interesse pubblico. A tal ultimo riguardo è significativo che lo stesso arch. Fabrizio Bettoni consideri più opportuna e consona la destinazione a “Servizi privati”. Per i vizi di legittimità che presenta il progetto le associazioni “Verdi Ambiente e Società” (VAS) ed “Idee in movimento” e la Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA) intendono chiedere l'annullamento della delibera della Giunta Comunale nell'esercizio del potere di autotutela”.

Anche il mondo del Circo piange Luciano Ricci

Era conosciuto in tutta Italia e all'estero per la sua passione per il circo, mondo per il quale era divenuto un punto di riferimento sia per le attività on line che per il sostegno alle famiglie circensi

Sabato 29 aprile si è spento Luciano Ricci di Cerveteri. La comunità del suo comune di residenza è in lutto.

Anche il mondo del circo italiano oggi lo piange. Per il mondo del circo, infatti, Luciano Ricci era diventato un punto di riferimento già dalla fine degli anni Novanta quando nasceva il portale circusfans.it sul quale Luciano curava l'aggiornamento quotidiano della sezione che comunicava le tournée di tutti i circhi di cui, essendo itineranti e allora senza siti internet né social, era difficile se non impossibile conoscere gli spostamenti. Questo ruolo lo aveva reso particolar-

mente conosciuto e stimato presso tutti i circhi italiani con cui aveva un rapporto molto intenso. Si metteva a disposizione per reperire artisti, tendoni e strutture. Inoltre collezionava manifesti e locandine e scambiava materiale sul circo attraverso una rete internazionale di collezionisti.

Era un socio storico del Club Amici del Circo, molto attivo e partecipe dell'attività associativa, attraverso l'organizzazione e la promozione di eventi a sostegno del circo. Rammarico è stato espresso anche dal Presidente dell'Ente Nazionale Circhi che lo ricorda come “persona all'antica nel senso

più nobile del termine. Sempre pronto a dare una mano in qualsiasi modo.

Aveva collaborato con costanza ed entusiasmo e in maniera proattiva anche alle varie iniziative dell'Ente Nazionale Circhi atte a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni”. Tra i ricordi più cari, la foto con Moira Orfei incontrata durante un raduno degli Amici del Circo a Roma. Ma il cordoglio è espresso unanimemente dai membri di tutte le famiglie circensi italiane che oggi perdono un amico sincero, un sostenitore appassionato e propositivo e un supporto importante.



Nella foto, Luciano Ricci insieme a Moira Orfei

Marevivo "Adotta una Spiaggia" Giornata di Cleanup a Torre Flavia

Il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia ospita una giornata dedicata al rispetto per il mare in collaborazione con Rilastil

Si è appena conclusa una giornata di beach clean-up guidata dagli operatori Marevivo presso l'area protetta di Torre Flavia, una delle ultime aree palustri del litorale laziale, importante sito di sosta, transito e nidificazione per oltre 230 specie di uccelli, stanziali e migratori.

L'attività, realizzata con il patrocinio del Comune di Ladispoli, e in collaborazione con Rilastil, storico marchio del gruppo italiano Istituto Ganassini, leader nella produzione di cosmetici per la cura della pelle, rientra nell'ambito della campagna nazionale di Marevivo "Adotta una spiaggia" che prevede attività di pulizia, monitoraggio, tutela e valorizzazione di decine di spiagge in tutta Italia.

La manifestazione si inserisce all'interno del Bioblitz di Città Metropolitana di Roma Capitale. Grazie anche all'utilizzo di canoe dotate di retine acchiappa-rifiuti, volontarie e volontari hanno recuperato oltre 23 kg di spazzatura, di cui 19,5 kg costituiti da materiale plastico, soprattutto piccole plastiche, il tipo di rifiuto più comunemente rinvenuto sulle nostre spiagge, dannoso non solo per l'ambiente ma anche per la salute dell'uomo.

«Queste giornate non rappresentano solo un risultato importante dal punto di vista ambientale, ma anche uno straordinario lavoro di rete e di collaborazione fra associazioni, istituzioni, cittadini e aziende - ha dichiarato Rita Paone, Responsabile Divisione



Spiaggia e Coste di Marevivo presente alla pulizia - "Adotta una spiaggia" è un progetto che ci sta particolarmente a cuore, proprio perché vuole sensibilizzare le persone a guardare la spiaggia non come qualcosa da sfruttare solo nei mesi estivi, ma come un complesso ambiente naturale ricco di biodiversità da tutelare tutto l'anno.

Per noi di Marevivo proteggere una spiaggia significa proteggere un intero ecosi-

stema.» «Il mare e la pelle sono entrambi vitali per il nostro benessere e per quello del Pianeta in cui viviamo. Come le acque ricoprono il 70% del globo, così la pelle è l'organo più esteso del corpo umano.

Da sempre Rilastil si impegna a proporre uno stile di vita rispettoso dell'ambiente, grazie a formulazioni che proteggono al meglio la pelle dai raggi solari preservando l'ambiente marino - ha commentato Vittoria Ganassini,

Responsabile Corporate Social Responsibility di Istituto Ganassini - La partnership con Marevivo contribuisce alla salute della Terra e a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi di sostenibilità e inquinamento delle spiagge. Per noi essere responsabili significa impegnarsi giorno dopo giorno per migliorare il nostro impatto sul Pianeta, consapevoli che ogni innovazione, dal packaging alla formula, può fare la differenza.»

Buon risultato dei corsi formativi sulla Lingua dei Segni Italiana



«Il buon successo ottenuto dai corsi di formazione sulla Lingua dei Segni Italiana, svolti presso il Centro anziani di via Trapani a Ladispoli, è la conferma della bontà del percorso intrapreso dall'amministrazione comunale di Ladispoli per favorire l'inclusione delle persone sorde». Le parole sono di Marco Cecchini, delegato alla comunità sorda, che ha commentato l'esito del progetto "Ladispoli, una città che sa ascoltare". «La grande partecipazione alle lezioni tenute dalla docente Laura Giangreco Marotta che ha illustrato come comunicare con i sordi - prosegue il delegato Cecchini - hanno ribadito come l'argomento sia particolarmente sentito dalla cittadinanza. Un doveroso ringraziamento, a nome dell'Amministrazione comunale, lo rivolgiamo a Liviana Montaldi, presidente del Centro Anziani, per la collaborazione nella realizzazione dell'iniziativa che prossimamente contiamo di ripetere. Un ringraziamento particolare a Valentina Manca che insieme a me collabora al progetto inclusivo "Ladispoli una città che sa ascoltare". A portare il saluto conclusivo del Comune di Ladispoli, insieme al delegato Marco Cecchini, sono stati il delegato alle politiche sociali Fiovo Bitti, e la delegata all'arte, Felicia Caggianelli. «La città di Ladispoli ancora una volta - afferma il delegato Fiovo Bitti - ha lanciato un innovativo segnale sull'importanza dell'inclusione per le persone sorde che rappresentano una risorsa da valorizzare. Siamo intenzionati a rendere questo progetto pilota come definitivo, non escludiamo in futuro di coinvolgere anche le scuole e di poter ampliare il numero dei partecipanti ai corsi sulla Lingua dei Segni Italiana. Un segno di civiltà di cui siamo fortemente orgogliosi.»

Le nuove tendenze della moda capelli passano da Ladispoli

Dopo la vittoria al mondiale
Ilaria Brunetti è stata
nominata Giudice Nazionale

di Camilla Augello

Nella giornata internazionale dedicata al Lavoro, notizia più bella non c'è. Ilaria Brunetti, la nostra concittadina, è nuovamente protagonista di una splendida avventura grazie proprio al suo Lavoro. «Il giornale del parrucchiere» le ha riconosciuto il ruolo di Giudice Nazionale. Sarà Ilaria insieme al resto della Giuria e al Presidente di giuria Gioele de Liso, ad eleggere nei prossimi 10 mesi i migliori Parrucchieri d'Italia ed orientare le nuove tendenze. Che dire... fantastico! Le nuove tendenze della moda legate al taglio, colore, acconciatura passeranno anche da Ladispoli e dalla hairstylist Ilaria Brunetti, che non è nuova ad esperienze come questa. Come i nostri lettori sicuramente ricorderanno lo febbraio Ilaria e la sua fidatissima Asia Braccu sono state protagoniste al mondiale di Paestum, tanto da vincerlo.



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

www.quotidianolavoce.it



info@quotidianolavoce.it

la Voce

*lontano dal solito
vicino alla gente*

Pietro Tidei: "Continua la mistificazione dei fatti nella perenne "macchina del fango" demagogica e contro la Città ed i suoi cittadini" "Il caso della Perla del Tirreno"

Riceviamo e pubblichiamo: "Dopo aver risposto ai costanti attacchi a fini politici sul Fosso Ponton del Castrato nel quale a giorni partiranno lavori di messa in sicurezza di oltre 2.000.000 di euro, ora è il turno della spiaggia della Perla del Tirreno. fiore all'occhiello del nostro turismo dove operano con indotto molte Attività locali quali : ristoranti, bar, ditte di prodotti e servizi, oltre che trovano spazio molti lavoratori stagionali giovani e meno giovani ma che rivendicano il diritto di lavorare e trovare opportunità in questa splendida cittadina contribuendo alla sua vitalità sociale ed economica. Ecco allora che la "macchina del fango" si mette nuovamente in moto ora insinuando profili di illegittimità nella gara pubblica a livello europeo (Pubblicata sulla GUCE e GURI) solo per ottenere strumentali consensi denigratori sul lavoro di questa Amministrazione Mi corre allora l'obbligo ed il dovere di smentire sistematicamente questi "signori dalla denuncia facile" con riferimenti puntuali e pregnanti che tutelano il nostro operato basato su principi di legalità, trasparenza e soprattutto nell'interesse del settore turistico-economico di tutta S.Marinella 1) Sul profilo di incompatibilità del Dirigente del Servizio vorrei suggerire di leggere attentamente il Decreto Sindacale n° 69/2022 laddove si



evidenzia la perfetta compatibilità delle funzioni direttive per personale in quiescenza ai sensi e per gli effetti del DI n° 95/2012. A questi "signori" poco istruiti vorrei ricordare visto che neanche conoscono bene il Codice de Procedimentp Amministrativo, nel quale a monte di ogni atto ad evidenza pubblica permane l'art. 5 della L. 241/90 dove il ruolo di Responsabile del Procedimento è attribuito al Dirigente del Servizio a prescindere di ogni atto che abbia evidenza pubblica. Quindi il Dirigente responsabile del servizio è legittimato ad assumere atti di rilevanza esterna per l'Ente ai sensi dell'art. 107 Digs 267/00 oltre che ad essere anche RUP per effetto diretto di Legge. 2) La gara per la stagionalità della "Perla del Tirreno dove il "denunciatore seriale" sostiene essere avviata illegittimamente trova smentita

negli stessi riferimenti dallo stesso proclamati ". Infatti la L. n° 14 del 24.2.2023(milleproroghe) si riferisce alla modifica della L. n° 118 del 5.8.2022 laddove solo le concessioni demaniali pluriennali ovvero da 6 anni in su sono sottoposte alla emanazione di decreti attuativi. In nostro "censore della legalità" se avesse avuto l'accortezza di leggere i Bando Pubblico Europeo avrebbe colmato le sue ignoranze accertando che la concessione delle strutture cabine, bagni e magazzini) hanno validità stagionale ovvero da maggio a settembre. Ma non solo. si cita chiaramente che con separato atto si assegnerà la concessione stagionale demaniale della spiaggia ovvero da maggio a settembre. Ciò significa che essendo la spiaggia ad accesso libero, con servizi pubblici tutti gratuiti ci troviamo nel classico esempio di spiaggia libera attrezzata ad uso stagio-

nale ai sensi della L. n° 217/2011, dove il concessionario non vanta alcun diritto continuativo pluriennale oltre I 6 anni tempo minimo di legge per una concessione demaniale. Ma ancora se il nostro "male informato" avesse letto il Bando avrebbe capito che le opere che si richiedono sono interventi che riguardano l'accesso a disabili, persone fragili, con gratuità a tutte le Associazioni Onlus nel socio-sanitario che operano nel nostro territorio (Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, Misericordia, Associazioni nel recupero della disabilità, ecc), avrebbe capito il concetto che la spiaggia è spazio pubblico inclusivo per tutti i Cittadini di S. Marinella, quindi è il motore di questa gestione temporanea e stagionale senza alcun diritto di concessione perpetua che esula normativamente dai canoni della L. 118/2022. Usare il social, la carta stampata o i mass media per fini demagogici politici, vorrei dire al "leone della tastiera" poco informato che non giova soprattutto a S. Marinella, alla sua crescita alla sua accoglienza al suo bisogno di lavoro, soprattutto quando afferma principi sbagliati smentiti dai riferimenti di Legge sopra richiamati, che hanno come scopo il solo voto contrario a questa Amministrazione che mi pregio di rappresentare". Lo dichiara il candidato sindaco Pietro Tidei



"Il candidato sindaco Tidei smentisce (ma senza smentire) e omette l'amara verità" Coalizione per Clelia Di Liello Sindaca: "Le politiche della sua Giunta in materia di raccolta differenziata sono un fallimento"

"Abbiamo letto con un certo interesse la risposta che il sindaco Tidei ha dato al nostro comunicato su quella che definisce "bugie" relative alla riduzione della TARI. Evidentemente il sindaco deve essersi sentito toccato e punto, come sempre succede quando qualcuno ci coglie in fallo. Prima conferma la pietosa elemosina di 80 centesimi di euro annui, applicati come sconto medio ai cittadini di Santa Marinella, poi si lancia in una vorticoso girandola di norme, anni e dati che dimostrano, alla fine, che nel nostro comunicato non avevamo sbagliato proprio nulla, anche perché contrariamente a lui, prima di scrivere o parlare noi studiamo e ci documentiamo. La cosa positiva è però che dal comunicato del Sindaco senza dubbio, cittadini ed elettori possono capire un paio di cose. Innanzitutto, che il sindaco ha alzato un polverone di informazioni proprio per nascondere la verità; in secondo luogo, qual è la sua strategia: sminuire gli altri candidati sostenendo come lui sia l'unico a possedere il verbo e la scienza dell'amministrazione comunale. E in questo eccesso di autostima, il sindaco non si rende conto di una cosa: la Coalizione per Di Liello Sindaca contrariamente alla sua, lavora in

squadra, in gruppo, condividendo le competenze, ed aborrendo la logica dell'"io decido, tu stai zitto", di cui il Sindaco tante volte si è reso protagonista. Il nostro gruppo legge gli atti, produce, collabora, discute al suo interno, è pronto a governare con competenza, e soprattutto è perfettamente in grado di fare le pulci alle sue roboanti uscite pubbliche, spesso fumose e approssimative. Il sindaco Tidei si è ovviamente ben guardato dal citare gli effetti delle sue politiche zoppicanti, nel suo contro-comunicato: la nostra città detiene il peggiore risultato del comprensorio in fatto di raccolta differenziata: solo il 48% (#FATTINONPAROLE). E pensare che la Regione Lazio che tanti soldi ha dato al Comune di Santa Marinella, istituì persino un premio per i comuni virtuosi in fatto di Raccolta Differenziata. Oriolo Romano è stato premiato per il suo 82%. Il comune di Santa Marinella, ovvero la sua amministrazione, avrebbe meritato le orecchie di asino per quello e magari ora anche il naso di Pinocchio". Nota a firma della Coalizione per Clelia Di Liello Sindaca (Movimento 5 Stelle - Paese Che Vorrei - Generazione Green - Santa Marinella Solidale).

"Non è in atto nessun peggioramento dello balneabilità del litorale di S. Marinella"

"Titoli ad effetto, con divulgazione di dati parziali e notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti, e in grado solo di arrecare un danno di immagine alle due cittadine costiere a totale discapito delle imprese turistico ricettive e balneari del nostro comprensorio comunale". Lo dichiara il candidato sindaco Pietro Tidei che, anche istituzionalmente, quale primo cittadino ancora in carica nella città di Santa Marinella ritiene doveroso intervenire su un tema di fondamentale importanza, perchè investe uno dei settori trainanti dell'economia locale legati alla fruizione del mare e delle spiagge. "Per un motivo o per l'altro, ad ogni debutto di una nuova stagione balneare, puntualmente, ci ritroviamo costretti a difenderci dalla diffusione di notizie che ingenerano solo un inutile allarmismo tra i turisti e i bagnanti che frequentano le nostre due località di villeggiatura. Questa volta, nello specifico, mi trovo costretto a replicare a quanto pubblicato in articolo del quotidiano la Repubblica che, citando solo l'esito delle analisi compiute dall'Arpa Lazio alla foce di un fosso, Ponton del Castrato, dichiara che la situazione a Santa Marinella è peggiorata rispetto al passato. Assolutamente falso. A tale proposito occorre fare, in premessa, due precisazioni. La prima è che chiederemo subito di ripetere i prelievi e le analisi batteriologiche perchè i campioni di acqua di mare sono stati prelevati durante le operazioni di pulizia e dragaggio dell'alveo del fosso, ed è pertanto plausibile che possano essere state falsate dalla presenza di un qualche agente inquinante, che ormai è già sicuramente scomparso. Inoltre è scorretto parlare di divieto di balneazione nei pressi delle foci dei fossi come se questo fosse un evento straordinario perchè, per legge, in un raggio di 500 metri, nello specchio acque in cui sfociano torrenti o altri corsi d'acqua, e nei pressi delle darsene dei porti, la balneazione è sempre vietata. Per questo invito tutti gli organi di stampa a valutare con estrema attenzione i dati emessi dall' Arpa e di contestualizzarli sulla base delle normative vigenti, onde assicurare sempre un'informazione corretta, e mai lesiva dell'immagine delle singole località balneari del litorale". conclude il candidato sindaco Pietro Tidei.

Comune/Lago	Intensità zona di balneazione (litri)	N. di zone di balneazione per comune	Classificazione anno 2022			
			Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Insufficiente
Marecchia di Castro	11,1	9	5			
Tirrenia	13,1	9	6			
Lago di Bracciano	45,2	28	24		1	
Lago di Vico	4,3	5	5			
Civitavecchia	3,1	3	3			
Santa Marinella	14,7	10	3			
Cerretti	3,0	3	2			
Isoliardi	9,0	5	4			
Ponzone	16,4	11	9			
Forno	13,8	6	5			
Fuscinia	7,3	7	2			
Ardea	4,6	3			2	
Arco	12,7	9	5			
Nerone	2,6	2	2			
Lago di Bracciano	30,3	16	14			
Lago di Nemi	3,0	1	1			
Lago Albano	9,6	3	2			
Lago di Nemi	3,4	1	1			
Lutina	13,1	3	3			
Sotrovale	18,2	3	3			
San Felice Circeo	11,2	8	7			
Tirrenia	11,7	9*	4		2	
Fregene	10,4	6	5			
Saveriano	3,0	3	3			
Ardea	7,0	1	1			
Castello	14,3	5	5			
Fregene	7,1	3	3			
Marecchia	9,0	4	4			
Lago di Ponzone	25,0	8	8			
Lago di Polinaccio	9,4	3	3			
Lago di Fregene	4,4	1	1			
Lago di Bracciano	7,4	3	3			
Lago di Santa Marinella	3,3	1	1			
Lago di San Felice	2,4	1	1			
Lago Lungo	4,2	1				
Lago del Tirreno	30,3	10	10			

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Fiorelli: "Puntiamo alla Bandiera Blu"

Il candidato sindaco del Centrodestra: "Il mare è la più grande risorsa economica, culturale e turistica di Santa Marinella e Santa Severa"

Riceviamo e pubblichiamo - "Un Sindaco che ama veramente la nostra città deve puntare forte su questo asset - dichiara Domenico Fiorelli - per farne un vettore di sviluppo e di ricchezza, da ogni punto di vista, per questo ho voluto inserire nel programma elettorale l'obiettivo del riconoscimento della BANDIERA BLU per il nostro splendido litorale, ottenibile attraverso la promozione di uno sviluppo sostenibile del territorio, l'attenzione e la cura per l'ambiente, il miglioramento della qualità dei servizi offerti a residenti e turisti. Un obiettivo a portata di mano grazie all'opportunità unica che abbiamo di stabilire una SINERGIA virtuosa tra il COMUNE e la REGIONE LAZIO e il GOVERNO a guida centrodestra che hanno fatto la scelta strategica di istituire rispettivamente un assessorato e un ministero ad hoc per incentivare la crescita dell'economia del mare." La Bandiera Blu è il programma internazionale di certifica-



ne ambientale della Foundation for Environmental Education (FEE) che assegna il riconoscimento sulla base di un'approfondita analisi dei parametri relativi alla qualità delle acque di balneazione, ai servizi e sicurezza delle spiagge e all'educazione ambientale, ma anche a criteri di "gestione sostenibile del territorio" come: certificazione ambientale, depurazione delle acque reflue, raccolta differenziata

dei rifiuti, mezzi di trasporto, iniziative ambientali, turismo, attività culturali, infrastrutture, certificazione delle strutture ricettive, pesca professionale, aree naturali protette, riqualificazione del territorio. La Bandiera blu è un obiettivo da raggiungere passo dopo passo impegnandoci tutti, a cominciare dalla nuova amministrazione comunale che deve cambiare marcia su queste tematiche, alle istituzioni scolastiche che devono

aiutare un cambiamento culturale nei giovani che sono particolarmente sensibili alle questioni ambientali, fino al coinvolgimento delle associazioni di categoria e tutti i soggetti che possono avere vantaggi dall'ottenimento del riconoscimento. Il raggiungimento della certificazione aumenterà l'attrattiva delle nostre località, attirando visitatori interessati a trascorrere le vacanze in luoghi protetti e di alta qualità, ciò significa quindi un aumento delle entrate economiche e la creazione di nuovi posti di lavoro. Abbiamo un territorio bellissimo, ricco di risorse naturali e tradizionalmente vocato all'industria turistica, la bandiera blu sarà l'obiettivo primario della nuova amministrazione e allo stesso tempo punto di partenza del "Piano Strategico di marketing turistico" che riporterà Santa Marinella e Santa Severa al ruolo che la storia del Novecento gli ha assegnato. Nota a firma del Comitato Elettorale Fiorelli Sindaco.



Grande festa dello Sport al Palazzetto

"Una grande ed importante manifestazione sportiva si è svolta questa mattina e proseguirà per le successive 24 ore al Palazzetto dello Sport di Santa Marinella - ha affermato Pietro Tidei il candidato sindaco di Santa Marinella - Si tratta della prima finale del campionato di danza che ha previsto varie discipline e che ha contato oggi la presenza di oltre 1.500 persone tra giovani e famiglie. È stata un'importante occasione - ha aggiunto Tidei - per rilanciare a livello nazionale ed internazionale il Pala De Angelis che da quando è stato ristrutturato può accogliere più di 1000 posti. Oltre ad essere uno dei punti di riferimento per tutti gli sportivi, il Palazzetto dello Sport sta diventando sempre più un contenitore per eventi di alto spessore. Questa mattina è stato possibile procedere alla premiazione delle scuole di danza partecipanti alla manifestazione in compagnia del noto ballerino di 'Ballando sotto le stelle' Manuel Peron il quale ha ringraziato l'amministrazione comunale di Santa Marinella per la disponibilità e per l'ospitalità. Si è svolta infatti una grande festa dello sport con tanti giovani atleti ed atlete che si sono esibiti sul

palco della nostra città, anche grazie all'organizzazione dell'associazione MSP Italia che ha dichiarato che in occasione del prossimo anno Santa Marinella potrà fare da cornice ad una nuova ed importante finale. Una grande soddisfazione se pensiamo anche all'invito rivolto al nostro Comune, da parte dell'Associazione, in merito alla candidatura a Capitale dello Sport 2025. Questo weekend numerose sono state anche le prenotazioni nelle strutture alberghiere del territorio, con registrazioni sold out. In particolare molte le famiglie che non hanno trovato disponibilità di sistemazioni sufficienti dove poter soggiornare. Questa deve essere la sfida, creare una maggiore ospitalità con posti letto in grado di poter accogliere sia turisti, croceristi che coloro che raggiungono la sede di Santa Marinella per prendere parte ad eventi nazionali ed internazionali dedicati allo sport. Ancora una volta abbracciamo il turismo sportivo e culturale, con l'intento di creare nuovi posti di lavoro per i tanti giovani che vivono la nostra città". Lo ha dichiarato l'Avv. Pietro Tidei candidato sindaco di Santa Marinella

Tragico destino per un 34enne, autotrasportatore di Valmontone

Le chiede di sposarlo in crociera muore poche ore dopo per un malore

Stroncato da un malore mentre si trovava in crociera con la compagna poche ore dopo averle chiesto di sposarla davanti a tutti i passeggeri. Si è conclusa con una tragedia la storia d'amore che vedeva protagonisti Silvio Maisti, giovane autotrasportatore residente a Valmontone, e la sua compagna Valentina, madre di suo figlio. La coppia, approfittando delle festività di fine aprile, era partita per una crociera sul Mediterraneo. Un viaggio tanto desiderato, un sogno realizzato e che ha toccato l'apice delle emozioni nella serata di sabato quando Silvio, presenti tutti i passegge-



ri della nave e con la complicità dello staff intero, ha preso il microfono e ha chiesto a Valentina di sposarlo, consegnandole l'anello. Applausi e lacrime di gioia che nulla lasciavano immaginare quanto sarebbe accaduto a distanza di poche ore. Durante la notte, infatti, Silvio Maisti ha accusato un malore e a nulla sono serviti i tentativi di rianimarlo da parte del medico di bordo. A stroncarlo un arresto cardiocircolatorio. La nave nella giornata di ieri è rientrata a Civitavecchia e la salma dello sfortunato giovane ha potuto far rientro a casa, a Valmontone.

Rinascente di Bracciano: tentano il colpo, è caccia a tre persone

La scorsa notte, su segnalazione giunta al "112", i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Bracciano sono intervenuti in via Braccianese Claudia, in località Rinascente, presso un esercizio commerciale ove poco prima ignoti avevano tentato di compiere un furto. I militari hanno accertato che poco dopo la mezzanotte almeno 3 persone, travisate, dopo aver divelto una porta laterale del supermercato, hanno tentato di asportare la cassaforte ivi custodita, senza tuttavia riuscire nel loro intento e dileguandosi a bordo di un'autovettura



risultata rubata. I militari hanno effettuato i rilievi sul posto e sono in corso

l'estrapolazione dei filmati delle telecamere dell'esercizio commerciale.



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

La ministra del Lavoro Calderone a Radio24 per parlare del decreto varato dal governo

Cuneo fiscale: “Vogliamo un taglio strutturale”

Sui contratti a termine ferma risposta alle opposizioni: “Non c'è rischio di precarizzazione”

Il governo lavora per prorogare il taglio del cuneo fiscale, inserito nel decreto Lavoro approvato nella riunione straordinaria del Consiglio dei ministri del Primo Maggio, in maniera da renderlo strutturale. Al momento, infatti, la misura è a termine e la scadenza è fissata per la fine 2023. A sbilanciarsi sugli orientamenti dell'esecutivo è stata, ieri, la ministra del Lavoro, Marina Calderone, intervenendo a Radio24. “Con la manovra abbiamo confermato i due punti di taglio, nell'ultimo provvedimento, con tutte le risorse a disposizione, siamo tornati sul tema. Gli ulteriori quattro punti fanno sì che per chi ha redditi fino a 25mila euro ci sia una riduzione di circa il 70 per cento del prelievo contributivo. Per chi ha fino a 35mila euro di reddito c'è il 60 per cento. L'impegno è di lavorare per creare le condizioni per rendere strutturale questo intervento. Ci deve essere una situazione che lo consente. Bisogna agire con prudenza con attenzione ai conti”. Calderone ha parlato di impegno e di prudenza anche sulla possibilità di tagli dei contributi per i redditi superiori a 35mila euro. “Dove c'è un'offerta di lavoro a tempo indeterminato che prevede il rispetto dei contratti collettivi, il raggio di osservazione e quindi di ricerca resta quello nazionale”, ha poi detto la ministra a proposito



dell'offerta di lavoro congrua da accettare per non perdere il nuovo sussidio contro la povertà. “Se il contratto è a tempo determinato - ha aggiunto - il raggio è più limitato, nell'arco di 80 chilometri dalla residenza”. “Il nostro obiettivo - ha puntualizzato - è di poter portare al lavoro quante più persone possibili in tempi brevi anche perché abbiamo forti richieste da parte delle aziende che in questo momento hanno bisogno”. Le norme del decreto Lavoro sui contratti a termine approvato ieri non comportano, inoltre, a giudizio di Calderone “rischi di precarizzazione”, così come denunciato dalle

opposizioni. Si tratta piuttosto di un intervento “che elimina le causali di difficile applicazione e che potevano generare contenzioso”. Il decreto, ha spiegato la ministra, “affida alla contrattazione collettiva la definizione delle causali. Poi c'è una clausola per cui laddove non c'è una previsione da parte del contratto si dà alle parti la possibilità di prorogare per una finestra temporale limitata con un richiamo alle ragioni tecnico produttive”. Calderone ha sottolineato che i numeri dei contratti a termine ci dicono che la questione delle causali riguarda il 2,5 per cento delle tipologie. “Il 97 per cento - ha ricordato - dura meno di 12 mesi. Il cambiamento riguarda meno del 3 per cento dei contratti, per i primi 12 mesi non ci sono causali”. Infine Calderone ha sottolineato che per i patti individuali la scadenza è al 30 aprile 2024 “per dare tempo alla contrattazione collettiva di poter normare l'aspetto delle causali. Non è un tema che impensierisce. C'è un dinamismo, vanno rinnovati i contratti, credo sia uno strumento per incentivare una nuova stagione di accordi”. “Vorrei - ha concluso - avere strumenti di facile applicazione. Dove c'è una necessità temporanea per motivi organizzativi e produttivi è giusto che le aziende possano fare contratti a termine”.

Il fisico contro il ministro della Difesa in piazza San Giovanni. L'organizzazione si scusa

Crosetto-Rovelli, duello sulle armi



“Inviterò a pranzo il professor Carlo Rovelli così, la prossima volta che parlerà di me. Io farò avendo conosciuto me, le mie idee, sapendo cosa ho fatto e faccio ogni giorno per cercare la pace e fermare la guerra ed anche per sentire come si serve una nazione con serietà e rispetto”. Così in un tweet il ministro della Difesa Guido Crosetto ha scelto di replicare alle critiche rivoltegli dal fisico Carlo Rovelli nel suo intervento al concertone del Primo Maggio, in piazza San Giovanni a Roma. Tra le presenze sul palco dell'evento musicale organizzato dai sindacati confederali di Cgil, Cisl e Uil, c'è stata infatti proprio quella del fisico Carlo Rovelli, che è andato senza mezzi termini all'attacco delle spese militari e dei “piazzi di strumenti di guerra” che costruiscono strumenti di morte “per ammazzarci l'un l'altro”. “Stiamo andando verso una guerra che cresce e, invece, di cercare soluzioni i Paesi si sfidano, invadono, soffiano sul fuoco della guerra e la tensione internazionale non è mai stata così alta come adesso”, ha detto il divulgatore scientifico che poi ha puntato, pur senza nominarlo direttamente, ha puntato il dito contro il ministro della Difesa Guido Crosetto, in passato presidente della Federazione aziende italiane per l'aerospazio, la difesa e la sicurezza: “In Italia, il ministro della Difesa è stato vicinissimo a una delle più grandi fabbriche di armi nel mondo, Leonardo”. Poco dopo Ambra, che presentava l'evento, è intervenuta per sottolineare come “qua non c'è censura. Dispiace che, non essendo un dibattito politico, quando si attacca qualcuno, come nell'intervento del professor Rovelli, dovrebbe esserci un contraddittorio che non c'è stato”. Al tweet di Crosetto ha replicato però a stretto giro lo stesso fisico che ha ringraziato, spiegando però che la questione posta “è politica, riguarda il futuro di noi tutti” e quindi se ne dovrebbe discutere “nel Paese, non a cena in due”.

Dalle buste paga ai fringe benefit: tutte le novità del provvedimento

Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, l'ha definita, senza troppi giri di parole, la riduzione delle tasse sul lavoro “più importante degli ultimi decenni”: un taglio del cuneo fiscale, da tempo richiesto dalle imprese, che si tradurrà, in concreto, fino a 100 euro in più in busta paga, l'innalzamento del tetto di esenzione per i fringe benefit, il superamento del Reddito di cittadinanza con l'introduzione dell'assegno di inclusione. Le opposizioni la pensano all'opposto, denunciano un “rischio di aumento della precarietà” ma non impensieriscono l'esecutivo che ha dato il via libera al provvedimento nel Consiglio dei ministri riunitosi, non senza polemiche da parte dei sindacati, nella data simbolica del Primo Maggio, la Festa dei lavoratori. Le misure introdotte, nelle intenzioni della maggioranza, dovrebbero risultare particolarmente incisive. Quella più corposa, che assorbe circa 4 miliardi, in parte coperti col tesoretto in deficit ricavato dal Def, è il nuovo taglio del cuneo fiscale: 4 punti aggiuntivi, da luglio a dicembre, che portano a complessivi 6 punti il taglio per i redditi fino a 35mila euro e a 7 quello per i redditi più bassi, fino a 25mila. Il ministero dell'Economia ha stimato che l'aumento in busta paga arriverà fino a 100 euro mensili di media. “Un aiuto reale contro il carovita e la risposta concreta alle



chiacchiere”, ha sottolineato il ministro, Giancarlo Giorgetti. A questo si aggiunge l'innalzamento fino a 3mila euro della soglia di esenzione dei fringe benefit per i dipendenti con figli minori. Il decreto inoltre manda in soffitta il reddito di cittadinanza: dal primo gennaio 2024 arriverà l'assegno di inclusione per le famiglie con disabili, minori o over-60; mentre per gli occupabili, dal primo settembre prossimo sarà introdotto lo strumento di “attivazione al lavoro”, con percorsi di formazione ma anche la possibilità di prestare il servizio civile sostitutivo. Previsto inoltre il rifinanziamento del fondo per riduzione della pressione fiscale e una estensione ai genitori vedovi della maggiorazione dell'assegno unico. Sono stabiliti

incentivi per chi assume i beneficiari dell'assegno di inclusione. Si alza poi la soglia delle prestazioni di lavoro occasionale (da 10mila a 15mila euro per chi opera nei congressi, fiere, terme e parchi divertimento). Si interviene anche sui contratti a termine con meno vincoli sulle causali. Al decreto il Consiglio dei ministri ha affiancato anche un disegno di legge, con altre norme che vanno dai fondi per l'assunzione dei disabili ai meccanismi di applicazione della cassa integrazione in caso di lavori solo per alcuni giorni. Viene potenziata anche l'attività di controllo in campo contributivo dell'Inps, accompagnandola però da un dimezzamento delle sanzioni per chi pagherà subito, entro 40 giorni dall'accertamento.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
 Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
 email: info@bluepowersrl.it

A pochi giorni dalla solenne cerimonia di Londra, gli occhi restano puntati sull'(ex) coppia reale

L'ombra di Meghan sull'incoronazione

Re Carlo non vuole rompere con Harry

A pochi giorni dall'incoronazione re Carlo III, in programma per sabato prossimo, torna alla ribalta il tema del pregiudizio razziale all'interno della famiglia reale. Si è infatti saputo che Meghan, la duchessa di Sussex consorte di William, scrisse una lettera al suocero, l'allora principe di Galles, per evidenziare il problema del pregiudizio inconsapevole ma serpeggiante all'interno della famiglia reale. Una lettera scritta all'indomani dell'intervista dei Sussex con Oprah Winfrey, nel marzo 2021, in cui Meghan aveva raccontato che un membro della famiglia reale si era interrogato sul colore della pelle del suo primogenito che stava nascendo. Una fonte ha raccontato al "Telegraph" che Meghan rimase insoddisfatta della risposta del suocero alle sue preoccupazioni e che questo potrebbe essere stato uno dei fattori determinanti che l'ha indotta a scegliere di non essere presente all'incoronazione del 6 mag-



gio. Da quel che si intuisce fu il padre di Harry a prendere per primo l'iniziativa e, così facendo, a quanto pare, Carlo è rimasto l'unico membro della famiglia reale (nel cerchio più ristretto quantomeno) ad avere avuto contatti con lei dopo l'intervista. Carlo le manifestò la sua tristezza per la faida che stava dilaniando i rapporti familiari e comunque fu deluso dal fatto che il duca e la duchessa sentissero la necessità di fare accuse di così

alto profilo e così dannose. Nello scambio di lettere pare che si identificasse il membro della famiglia reale che si era espresso in tal modo sul bimbo che doveva nascere; e comunque tanto il re che Meghan riconobbero che si trattava di osservazioni senza malizia. Meghan ringraziò il suocero e aggiunse che non aveva mai voluto accusare di razzismo il responsabile ma che voleva sollevare il tema del pregiudizio inconsapevole. Il principe Harry

parteciperà all'incoronazione del 6 maggio ma sarà da solo, perché Meghan ha deciso di rimanere a casa in California: il loro figlio primogenito Archie compie quattro anni e lei vuole dare un segnale di attenzione primaria alla sua famiglia piuttosto che ai doveri della corona. Resta da capire perché questa soffiata sia arrivata proprio ora, a due settimane dalla cerimonia. Il vittimismo della coppia comincia a stancare anche perché, in una società multirazziale come quella britannica, in molte coppie miste, quando c'è una nuova nascita in arrivo viene considerato naturale chiedersi se il nascituro assomiglierà al padre o alla madre. C'è chi si chiede se la coppia stia cercando un modo per distrarre i media dall'incoronazione, in una ennesima dimostrazione di narcisismo. I Sussex, peraltro, hanno atteso a lungo prima di confermare la presenza del principe e prima sono stati in trattative per settimane con il palazzo per defi-

nire il loro ruolo nella cerimonia (dove sedere, in quale punto della navata e soprattutto se sarebbe stato loro concesso di apparire sul balcone di Buckingham Palace al termine della cerimonia). Meghan rimarrà in California, probabilmente anche perché nel primo invito non venivano citati i loro due figli, Archie e Lilibet, peraltro molto piccoli (hanno rispettivamente quattro e due anni) per affrontare una cerimonia di quella portata. I due bambini non sono neppure nella foto che è stata diffusa venerdì scorso per celebrare quello che sarebbe stato il 97° compleanno di Elisabetta II se fosse stata ancora viva. È un ritratto molto simile a quello di una famiglia normale: l'anziana matriarca seduta sul divano, la gonna in tartan, gli occhiali tra le mani: ed è circondata da dieci ragazzini, i suoi bisnipoti quasi al completo. La foto di una famiglia affiatata, un'immagine allegra scattata

dalla principessa del Galles ad agosto nel castello di Balmoral. Ma non ci sono i due piccoli Sussex, rimasti in California a migliaia di chilometri di distanza senza potersi godere del tempo prezioso insieme alla bisnonna. Harry e Meghan erano tornati a giugno per il Giubileo di Platino della regina: è stata l'unica volta che Lilibet ha incontrato la bisnonna della quale porta il nonno. Pare che Elisabetta II avesse vietato ai Sussex di presentarsi con il loro fotografo personale, nel timore di ritrovarsi in qualche foto su un giornale americano. Insomma ruggini e tensioni che non accennano a sparire. Secondo il "Sun" Harry ha voluto a tutti i costi essere presente per mostrare sostegno al padre in un momento così importante per lui; ma ha tentato più volte di contattarlo per organizzare la sua presenza e invece è riuscito a parlargli in una sola occasione perché il re "era molto occupato".

Per Camilla l'abito di Elisabetta

Ma la coreografia si potrà vedere soltanto nel giorno dell'evento



Adesso è ufficiale: nella solenne cerimonia di sabato, Camilla indosserà l'abito dell'incoronazione realizzato per la regina Elisabetta II. Con l'approssimarsi del "grande giorno", Buckingham Palace continua a centellinare notizie e dettagli della cerimonia. Una sorta di strategia studiata a tavolino per mantenere alta l'attenzione, non solo della stampa. L'ultima novità sono le foto e, appunto, qualche particolare degli abiti che il re e la regina consorte indosseranno alla cerimonia del prossimo fine settimana (l'insieme completo si vedrà il giorno della cerimonia). Come da tradizione, Carlo e Camilla indosseranno due abiti diversi ciascuno: la Robe of State, color cremisi, all'arrivo e la Robe of Estate, viola, quando usciranno alla fine del servizio. Il re indosserà le vesti che portò suo nonno Giorgio

VI nell'incoronazione del 1937, abiti che hanno quasi 90 anni e sono stati conservati e preparati per l'occasione. L'abito di Camilla, anche quello opportunamente ritoccato dalle ricamatrici della scuola di cui la regina è patrona, ha uno strascico di 5,5 metri. Per lei poi è stata realizzata nuova di zecca la Robe of Estate, in velluto viola, ricamata con fili d'oro che disegnano - tra l'altro - api, uno scarafaggio (in omaggio all'amore per la natura dei monarchi) e una cascata di fiori: dal delphinium al mugugno (il fiore preferito di Elisabetta II), passando per il mirto (simbolo della speranza), la capelvenere (la purezza), l'alchemilla (che simboleggia l'amore e il conforto) e i fiordalisi (la tenerezza). Ovviamente sulla veste ci sono anche ricamati gli emblemi nazionali, la rosa, il cardo e il trifoglio.

Il pubblico a casa non solo spettatore

Per i sudditi c'è il "giuramento virtuale"

All'incoronazione di Carlo III il pubblico, da casa o anche da Westminster, sarà chiamato questa volta a giurare fedeltà alla corona e agli eredi al trono, su invito dell'arcivescovo di Canterbury. È una delle novità del cerimoniale del prossimo sabato che prevede anche quindi una partecipazione diretta del pubblico. Un "chorus of millions of voices", (coro da un milione di voci, ndr.) che si concretizzerà nelle seguenti parole: "Giuro che presterò vera fedeltà a vostra maestà e ai vostri eredi e ai successori secondo la legge. Che Dio mi aiuti". Il coro sostituirà quello che anticamente era l'"Homage of Peers", il giuramento vocale dei pari, cioè dei nobili di corte, al nuovo sovrano. Il cerimoniale di sabato prossimo prevede anche, per la prima volta, la partecipazione attiva dei rappresentanti di fedi diversi da quel-

le cristiana. In particolare il premier Rishi Sunak, di fede induista, farà una lettura della Bibbia, nonostante la legge della Chiesa d'Inghilterra in effetti impedisca ad altre fedi di assumere un ruolo attivo nei suoi servizi. Tra i nuovi elementi anche il Re che pronuncerà ad alta voce una preghiera appositamente scritta: un inno cantato in inglese, gallese, gaelico scozzese e irlandese in riconoscimento della "ricca eredità" del Regno Unito; nonché partecipazione di vescovi anglicani donne. La liturgia dell'incoronazione, pubblicata questo fine settimana, è stata redatta da Lambeth Palace, la sede londinese dell'arcivescovo di Canterbury, in stretta consultazione con il re. I suoi nuovi elementi "riflettono la diversità della nostra società contemporanea", ha affermato l'arcivescovo Justin Welby.



di Luisanna Tuti

Harry a Londra... da solo

Finalmente il popolo inglese può tirare un sospiro di sollievo: Buckingham Palace ha sciolto la riserva, Harry parteciperà all'incoronazione di suo padre, Re Carlo III°. Il principe arriverà a Londra da solo poiché Meghan, con i principini Archie e Lilibet, rimarranno negli USA. La motivazione ufficiale è il compleanno di Archie, che, proprio il 6 maggio compirà 4 anni. Forse la mamma teme che, quando il bimbo sarà grande, scoprendo che il giorno dell'incoronazione del nonno che l'ha accompagnata all'altare, lo ha lasciato alla nonna, il ragazzo avrà un tale choc da dover ricorrere ad un sostegno psicologico? In realtà il guru spirituale della coppia, Deepk Chopra, ha rivelato che

i duchi di Sussex stanno vivendo una crisi. I progetti di Meghan Markle di entrare in politica, ampiamente pubblicizzati nei media e le forti tensioni che gravano sulla loro vita, stanno pesando molto sulla quotidianità, incrinando non poco la solidità del loro rapporto. Venti di tempesta quindi si addensano sulle loro teste coronate, ai quali si aggiungono le probabili pressioni che sembra arrivare dalla Real casa (Carlo ha proposto a Meghan un appannaggio di 50 milioni di sterline se lascia libero il suo rampollo). Se a questo aggiungiamo la forte antipatia che

ormai suscita nella gente la presenza di Meghan tra i reali britannici, ben si comprende la decisione della duchessa. Chopra ha aggiunto che i due sposi dovrebbero affrontare i loro problemi privatamente, poiché l'eccessiva pubblicità aggrava ulteriormente la situazione: "La gente non si fa gli affari propri", sostiene il guru, sperando che il viaggio di Harry sia di breve durata. Ovviamente la festa di Archie ha avuto un ruolo importante nella decisione di Meghan, fornendole una scusa perfetta per restare a casa. Intanto da Londra arrivano notizie che Carlo ha dichiarato di

amare i propri figli in egual misura e sarebbe stato profondamente dispiaciuto se il suo piccolo non fosse intervenuto all'incoronazione. Purtroppo proprio la cerimonia sta creando seri problemi alla corte, poiché il Re teme che i paramenti cerimoniali siano troppo pesanti e lunghi, tanto da impedirle di camminare speditamente, col timore persino di farlo inciampare durante la salita al trono. Saranno poi utilizzate due corone: la St. Edward's Crown, più preziosa, ma anche più pesante, all'arrivo nella basilica di Westminster, e la The Imperial State Crown all'uscita. Questa, rea-

lizzata nel 1937 è più leggera e veniva utilizzata da Elisabetta II all'apertura del Parlamento. Camilla indosserà la Queen Mary's Crown, onorando la memoria della suocera, avendola però leggermente modificata facendo aggiungere delle pietre preziose della collezione personale di Elisabetta. Si dice che Re Carlo è determinato a far saltare delle teste, se tutto il cerimoniale non sarà eseguito a puntino e se ognuno, consapevole dell'importanza del momento, non svolgerà perfettamente il compito affidato. Nel frattempo incaricati della royal family stanno studiando attentamente la disposizione dei 2000 invitati all'interno della basilica di Westminster. La cerimonia non dovrà durare più di 90 minuti. Auguri!

“L'emergenza morti sul lavoro nel nostro Paese continua a rappresentare una dolorosa battaglia. Specie quando parliamo di lavoratori giovanissimi. Infatti, l'incidenza di mortalità di chi ha un'età compresa tra i 15 e i 24 anni è quasi doppia di quella dei colleghi che hanno un'età compresa tra i 25 e 34 anni (5,2 contro 2,9). Se dal confronto con l'anno scorso possiamo considerare positivamente la diminuzione del 25% degli infortuni denunciati, dobbiamo però ricordare che nel 2022 ed in particolare nei primi mesi dell'anno, erano ancora molti gli infortuni denunciati connessi al Covid. Questo fa pensare che la flessione rilevata in questi primi 3 mesi sia dovuta alla scomparsa del fenomeno Covid dalle statistiche sugli infortuni, e non a una riduzione degli infortuni direttamente connessi alle attività lavorative”. Quindi neppure a chiusura del primo trimestre 2023 ci sono buone speranze per un'inversione di tendenza per Mauro Rossato, Presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di

Morti sul lavoro, primo trimestre La strage dei lavoratori continua

Registrati già quasi 200 vittime tra gennaio e marzo 2023
Una media di oltre 65 decessi al mese e 15 alla settimana



invece tra i 25 e i 34 anni, (pari a 2,9 infortuni per milione di occupati), mentre la più elevata nella fascia dei lavoratori ultrasessantacinquenni (18,9) con la fascia di lavoratori compresi tra i 55 e i 64 anni (12,7). Intanto gli stranieri deceduti in occasione di lavoro sono 23 su 148. Con un rischio di morte sul lavoro superiore rispetto agli italiani. Gli stranieri infatti registrano 9,7 morti ogni milione di occupati, contro 6,0 italiani che perdono la vita durante il lavoro ogni milione di occupati.

I numeri assoluti

MORTI - Nuovamente alla Lombardia la maglia nera per il numero di vittime in occasio-

ne di lavoro (29). Seguono: Piemonte (16), Veneto (15), Lazio (13), Emilia Romagna (11), Campania (10), Sicilia (9), Toscana (8), Puglia (7), Marche e Umbria (6), Abruzzo (5), Sardegna, Liguria e Friuli Venezia Giulia (3), Trentino Alto Adige (2), Valle d'Aosta e Calabria (1). (Nel report allegato il numero delle morti in occasione di lavoro provincia per provincia). Nel primo trimestre del 2023 è il settore Trasporti e Magazzinaggio a registrare il maggior numero di decessi in occasione di lavoro: sono 30. Ed è seguito dalle Costruzioni e dalle Attività Manifatturiere (14). La fascia d'età numericamente più colpita dagli infortuni mortali sul

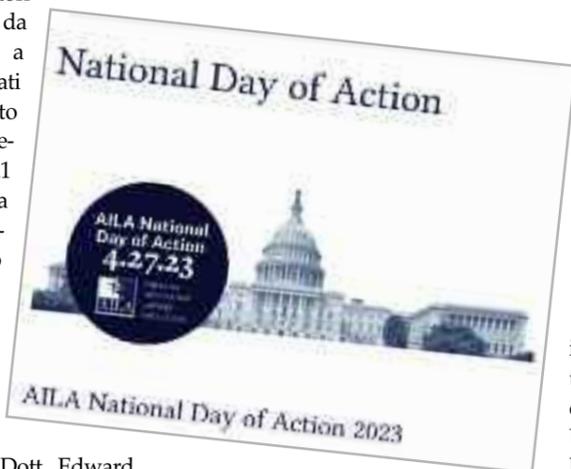
lavoro è sempre quella tra i 55 e i 64 anni (61 su un totale di 148). Le donne che hanno perso la vita in occasione di lavoro da gennaio a marzo 2023 sono 15; mentre in 7 hanno perso la vita in itinere, cioè nel percorso casa-lavoro. Gli stranieri deceduti in occasione di lavoro sono 23, mentre sono 10 quelli che sono deceduti a causa di un infortunio in itinere. Il mercoledì e il venerdì sono i giorni della settimana in cui si è verificato il maggior numero di infortuni mortali nel primo trimestre dell'anno (18,9%).

INFORTUNI - Le denunce di infortunio sono in diminuzione del 25,5% rispetto a fine marzo 2022. Erano infatti

194.106 a marzo 2022. Nel 2023 sono scese a 144.586. E la flessione più evidente è quella rilevata nel settore della Sanità (lo scorso anno le denunce erano 29.931, mentre a fine marzo 2023 sono diventate 6.929). Questo fa pensare che la riduzione sia in realtà dovuta esclusivamente alla scomparsa degli infortuni connessi al Covid dalle statistiche. Basti ricordare che nelle statistiche di fine anno si stimava che circa il 17% degli infortuni denunciati nel corso del 2022 fossero correlati al virus. Nella graduatoria del nuovo anno per settore, il maggior numero di denunce arriva dalle Attività Manifatturiere (16.382), seguita dalla Sanità (6.929), dalle Costruzioni (6.854), dai Trasporti (6.826) e dal Commercio (6.560). Le denunce di infortunio delle lavoratrici italiane nel primo trimestre dell'anno sono state 52.956, quelle dei colleghi uomini 91.630. Ultimo, ma non meno importante il dato relativo alle denunce degli infortuni dei giovanissimi. Fino a 14 anni si rilevano 16.582 denunce (oltre il 10% del totale).

L'Associazione Nazionale Avvocati Immigrazionisti (AILA) con sede a Washington DC, ha organizzato il 27 Aprile scorso il "National Day of Action". L'avvocato Brancaccio è stata scelta tra i 200 avvocati che si sono imbattuti in una campagna pro immigrazione; divisi in squadre hanno incontrato Senatori e Deputati partendo da Washington DC fino a raggiungere tutti gli Stati Uniti. L'avvocato Brancaccio è stata assegnata al distretto N. 21 della Florida dove ha incontrato i rappresentanti del deputato repubblicano Brian Mast. L'incontro è avvenuto con il braccio destro del deputato, la Dott.ssa Isabella Robertson e l'addetto ai Servizi Riforme, il Dott. Edward Celays. Durante il colloquio l'avvocato ha discusso di problemi quali le lunghe attese per i visti e la lentezza dei procedimenti, sottolineando inoltre, come tanti immigrati detentori di

Antonella Brancaccio, console onorario d'Italia negli USA e avvocato a difesa di una giusta immigrazione



visti temporanei, tra cui gli investitori, si trovano in un limbo perché il loro visto non permette l'ottenimento della residenza permanente. Ha ribadito che questi problemi

hanno un forte impatto sul principio dell'unità familiare e la crescita economica del paese, principi ai quali la destra conservatrice tiene molto. L'avvocato Brancaccio chiede supporto per l'approvazione del Jumpstart Act e dell'American Dream Act. Il primo spiega, permetterebbe lo snellimento di una burocrazia lunga e inutilmente articolata; il secondo darebbe la possibilità a tanti detentori di visti temporanei di ottenere la residenza permanente. Uno dei problemi discussi è stata la legge che richiede ai dipendenti (figli) che hanno compiuto 21 anni di lasciare il paese. Molto spesso, portati negli Stati Uniti da bambini, si costruiscono una vita normale come tutti gli adolescenti, ma il sistema non offre garan-

zie. Tanti gli immigrati che contribuiscono positivamente all'economia americana ma la legge non garantisce stabilità. È la prima volta che un avvocato immigrazionista spinge riforme in tema visti temporanei, dato che in passato la linea è stata sempre spingere casi umanitari quali asili politici. L'avvocato Brancaccio ribadisce che è arrivata l'ora di dare voce ai milioni di Italiani che meritano stabilità e sicurezza e si reputa soddisfatta per il risultato ottenuto. Gli interlocutori hanno espresso forte interesse per i temi affrontati e hanno promesso di fare un follow up con l'ufficio di Washington DC. "Sono convinta che il lavoro di squadra porterà ad esiti positivi e presto vedremo dei cambiamenti che contribuiranno al miglio-



ramento del sistema. Sono grata all'Associazione Nazionale degli Avvocati Immigrazionisti che mi ha dato l'opportunità di essere la voce di milioni di immigrati" conclude l'avvocato Brancaccio.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps





Da Berlino alla A, il Grosso merito del Frosinone

Il rigore decisivo a Berlino nel 2006 lo ha fatto entrare nella storia del calcio azzurro, ora la promozione in A con il Frosinone può spalancare a Fabio Grosso una luminosa carriera da allenatore. Il 45enne campione del mondo, nato a Roma ma cresciuto a Pescara, è tra i protagonisti della cavalcata trionfale della squadra ciociara culminata nel matematico ritorno in serie A con tre giornate di anticipo. "Abbiamo fatto qualcosa di grande", ha commentato

dopo la vittoria sulla Reggina, a chiusura della sua terza stagione in Ciociaria dove era arrivato a fine marzo 2021 al posto di Alessandro Nesta, "ci abbiamo messo tanta passione in un campionato difficilissimo, abbiamo fatto un percorso straordinario e ringrazio tutti quelli che hanno lavorato con me, dai ragazzi, che sono stati strepitosi, al direttore". Grosso ha il contratto in scadenza e ora potrebbe guidare i canarini nella massima serie, provando a evitare l'immediata retrocessione come avvenne nelle due precedenti esperienze del Frosinone in A, oppure accettare un'altra panchina in A. Un'offerta gli era arrivata già la scorsa estate, quando la società gialloazzurra decise di puntare nuovamente su di lui nonostante il nono posto e i playoff sfumati per gli scontri diretti a sfavore con il Perugia. Guido Angelozzi, direttore dell'area tecnica del Frosinone e il dirigente che lanciò la carriera dell'esterno sinistro portandolo dai dilettanti al Perugia, ha assicurato che c'è "un rapporto e un legame forte" tra tecnico e società ma ha ammesso che "magari arriva una squadra più importante del Frosinone e bisogna lasciarlo libero". Di certo Angelozzi e Grosso sono stati bravi a rifondare la squadra facendola giocare subito a memoria, probabilmente il miglior calcio della B, con la difesa meno battuta e un attacco abilissimo a sfruttare le ripartenze. Il modulo è il 4-3-3 ma il tecnico pescarese sa alternarlo e non solo a partita in corso, ruotando l'ampia rosa e valorizzando i giocatori come fece al primo anno con Gatti e Zerbin. L'immagine dell'ex campione del mondo è molto migliorata in questa stagione dopo che sulla carriera avevano pesato i tre esoneri di fila al Verona, al Brescia (prima esperienza in A) e al Sion, in Svizzera. Dopo aver appeso gli scarpini al chiodo nel dicembre 2011, la sua prima esperienza da coach era stata con la primavera della Juve, dapprima come vice e poi come allenatore in prima quando i bianconeri vinsero il Torneo di Viareggio. Ora, 17 anni dopo l'urlo 'alla Tardelli' di Berlino, è pronto a fare la voce grossa su una panchina di serie A.

Una città euforica festeggia e accompagna il ritorno del Frosinone in serie A dopo quattro stagioni. Una felicità che tutto il popolo canarino aspettava con ansia, dopo un torneo per lunga parte dominato dalla compagine di Grosso che ha dimostrato compattezza e grande qualità. E' partita così la festa a tinte giallazzurre che proseguirà anche nei prossimi giorni. Celebrazioni che hanno preso vita in tutte le strade e piazze del capoluogo ciociaro. Tanta la gente che ha invaso la centralissima via Aldo Moro, fino ad arrivare al vecchio stadio Matusa, rimasto ancora nei cuori dei supporter. Molti infatti, si sono ritrovati nei pressi della vecchia struttura. Cori e incitamenti per tutti, iniziando ovviamente dall'ovazione per il presidente Maurizio Stirpe, vero artefice dei successi ottenuti negli ultimi vent'anni. E' stata proprio la scelta del massimo dirigente di affidarsi quasi tre stagioni orsono a un dirigente di assoluto livello come Guido Angelozzi a far nascere il Frosinone di oggi. Squadra guidata da un tecnico giovane e preparato, un campione del mondo come Fabio Grosso e acquisti mirati a rinforzare l'organico, iniziando dai vari Lucioni, Ravanelli, Sampirisi, Mazzitelli che già la scorsa stagione avevano festeggiato il traguardo promozione con le rispettive squadre di appartenenza. L'inizio di campionato della formazione giallazzurra è stato altalenante: nelle prime sette giornate sono arrivate infatti ben tre sconfitte contro Benevento, Cittadella e Parma ma anche quattro vittorie. La vera svolta è arrivata a partire dall'ottava giornata, dalla quale i frusinati hanno inanelato una serie sei vittorie consecutive e dieci risultati utili, sino alla sconfitta in casa del Genoa. Una striscia decisiva che ha proiettato la squadra a quel primo posto in classifica conquistato alla decima giornata dopo la vittoria contro il Bari e mai più messo in discussione. Anche il girone di ritorno ha

Celebrazioni in tutte le strade e le piazze Frosinone in Serie A Dopo quattro anni esplode la festa...



Una parte finale di stagione comunque non semplice, che ha visto i laziali rallentare il passo e pagare i numerosi infortuni e una condizione non ottimale. Prova evidente ne sono i soli 9 punti conquistati nelle ultime sette gare, prima della decisiva sfida casalinga contro la Reggina che ha aperto le porte verso il sospirato ritorno nel paradiso calcistico.

visto infatti il Frosinone giocare un calcio di grande livello, confermando a più riprese una superiorità evidente. Fino al ventinovesimo turno infatti, il divario sulla terza forza del campionato è stato sempre almeno di 12 punti. Nonostante i passi falsi casalinghi arrivati contro Parma e Cosenza, i canarini hanno saputo immediatamente reagire conquistando punti importanti in casa di Palermo, Bari e Cagliari.




CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Vista la limitazione dei biglietti del settore ospiti in trasferta, mi è venuta l'idea di dare vita ad un'implementazione dei due schermi già presenti con altri 8 schermi, due per ogni settore". Lo dice il presidente del calcio Napoli, Aurelio De Laurentiis, a margine del tavolo su ordine pubblico e sicurezza che si è tenuto in Prefettura per la gestione dei festeggiamenti in occasione della vittoria dello scudetto del Napoli. De Laurentiis ha annunciato che in occasione di Udinese - Napoli la partita verrà proiettata in diretta allo stadio Maradona e per l'occasione verranno montati 8 nuovi schermi che si aggiungeranno ai 2 già esistenti. "Ci sarà un prezzo simbolico di 5 euro, identico per ogni settore - chiarisce - le vendite stanno iniziando, con priorità per gli abbonati fino alle 18 di oggi. E' chiaro che dedotti i costi il risultato economico verrà devoluto in beneficenza"

Ad Abisso match scudetto del Napoli

Sarà Rosario Abisso della sezione di Palermo a dirigere giovedì sera alle 20.45 alla Dacia Arena Udinese-Napoli, posticipo della 33ma giornata che potrebbe consegnare lo scudetto ai partenopei. Con lui i guardalinee Valeriani e Garzelli, il quarto uomo Colombo e al Var Doveri e Paganessi. La

Calcio: De Laurentiis, per Udinese-Napoli 10 schermi al Maradona



squadra di Spalletti potrebbe però festeggiare già mercoledì se la Lazio non battesse il Sassuolo: fischietto a Massimiliano Irrati della sezione di Pistoia. Francesco Fourneau di Roma dirigerà invece Juve-Lecce, Verona-Inter è stata affidata a Orsato di Schio, Milan-Cremonese a Pairetto di

Nichelino, Monza-Roma sarà arbitrata da Chiffi di Padova.

Prefetto di Udine, orario immutato, attesi 10mila napoletani

Udinese-Napoli, la partita che potrebbe assegnare agli azzurri lo scudetto, si disputerà come previ-

sto giovedì alle 20,45 e sono previsti 10mila tifosi napoletani che occuperanno metà stadio. "E' Stato deciso di lasciare tutto immutato", ha riferito il prefetto di Udine, Massimo Marchesiello, a margine della riunione in prefettura a Napoli in vista della gara alla Dacia Arena, "è stato richiesto



un ulteriore rafforzamento della vigilanza ma non crediamo ci sarà alcun problema di ordine pubblico". La partita, in caso di pareggio o vittoria degli ospiti, regalerebbe al Napoli il terzo scudetto se non sarà arrivato già 24 ore prima in caso di mancata vittoria della Lazio sul Sassuolo. "Auspichiamo che non ci siano contrasti con la tifoseria di casa e anche la società Udinese si attiverà con un'attività di mediazione con i propri ultras", ha detto il prefetto. "Lo stadio sarà riempito per almeno la metà da tifosi del Napoli, ce ne aspettiamo circa 10 mila", ha aggiunto. Il numero di agenti schierati verrà adeguato all'importanza della partita, soprattutto per evitare contatti pericolosi dopo il minaccioso comunicato della Curva Nord dell'Udinese che ha invitato i sostenitori napoletani evitare festeggiamenti in città per "rispetto" verso la tifoseria locale.

in Breve



Atletica: ottima prova di Luca Parisi dell'Etrusca alla gara "The Mail"

Grande risultato per Luca Parisi (nella foto), maratoneta locale che nella The Mail è arrivato all'undicesima posizione. Successo importante per Etrusca Atletica che vede uno dei suoi iscritti ottenere un risultato importante in ambito sportivo. "A Londra, infatti delle sei Major ha visto grande protagonista il nostro Luca Parisi - afferma l'associazione dal proprio profilo Facebook -, partito da Greenwich Village nella gara di "massa" si è dimostrato campionissimo come solo lui sa fare, 2h20'31" davanti a molti elite, 32° assoluto e 1° degli italiani, all'arrivo sul "The Mall" davanti a Buckingham palace si è dimostrato un vero re Etrusco!". "Sei un orgoglio nazionale e un esempio per i tuoi compagni di squadra!", ha proseguito l'organizzazione sportiva, per poi concludere con un "Bravissimo Luca", hanno commentato"

Entrata gratuita al Galli per la gara che vale lo spareggio play out Il Cerveteri chiama i tifosi per domenica

Il dg Discepolo: "Stiamo programmando progetti di condivisione con la tifoseria"



Per domenica contro il Fiano Romano ancora una volta la dirigenza, molto vicina alla tifoseria, ha deciso di ripetere l'ingresso gratuito. Il Cerveteri vuole abbracciare i suoi tifosi, vincere la sfida e tentare il tutto per tutto lo spareggio. Se solo si pensa che questa formazione, costa 1/4 della compagine oltre la via Aurelia, bisogna solo che inchinarsi. Ai ragazzi e il mister, è doveroso ringra-

ziarli per il modo con cui hanno affrontato il campionato. TIFOSI - Serve la spinta, il direttore generale Discepolo chiama a raccolta la tifoseria e la città. La dirigenza si sta impegnando per fare il massimo, lo si è visto anche nei tempi per la ristrutturazione dell'impianto. "Con i tifosi vogliamo allacciare un rapporto stretto, di fidelizzazione - ha riferito il dg - Come

si nota nelle ultime due gare l'entrata allo stadio è stata gratuita, vogliamo intraprendere attività di condivisione. Dal prossimo anno partiremo in anticipo con gli abbonamenti, stiamo ricevendo molte richieste, un segnale che ci incoraggia e ci dà la carica per il futuro. Intanto pensiamo al presente e a vincere domenica prossima, visto che il successo ci garantirà lo spareggio".

Città di Cerveteri da brividi, vittoria nel recupero con una rete di Patrascu

Se gli etruschi vinceranno domenica faranno lo spareggio. Esulta Lupi: "Grazie a questi ragazzi se possiamo ancora sperare nella salvezza"

Che cuore il Cerveteri, bravo a vincere all'ultimo respiro sul campo del Maccarese. Teo Patrascu regala una gioia grande, il suo goal rimette in gioco le speranze del Cerveteri, che se vincerà domenica prossima al Galli contro il Fiano Romano, retrocesso, giocherà lo spareggio, con molta probabilità con il Ladispoli, autore di un campionato molto negativo. I cervi compiono un'impresa grande, battono il Maccarese con la forza e il coraggio, offrendo una prova orgogliosa e tenace. Il giorno dopo c'è tanta fiducia, l'ambiente si è ricaricato dopo una settimana



opaca, rattristita dalla classifica. Ora basta vincere domenica, con 7 punti di disavanzo si farà lo spareggio o con il Ladispoli, oppure con il Nettuno. L'importante esserci arrivati, il presidente Andrea Lupi è orgoglioso dei ragazzi. "In campo ho visto una squadra spettacolare, il manifesto del senso di appartenenza. Se solo consideriamo l'impegno che ci mettono questi ragazzi, rispetto ai rimborsi che percepiscono, mi viene già da dirgli grazie al di là di come andrà a finire". Con il Fiano Romano domenica al Galli serve la spinta della tifoseria.

Cerveteri e B. S. Martino, le ultime speranze di salvezza arrivano nelle gare di domenica

A due gare dalla fine, i cervi dovranno vincere e battere il Maccarese, domenica mattina in trasferta i. E, sperare, che si fermino Ladispoli e Astrea. Missone possibile, in casa verdeazzurra mister Superchi ci crede, non si dà per vinto. "Sarà dura, ma aspettiamo la fine del campionato. A Maccarese incontreremo una formazione forte, in corsa per il secondo posto. Loro sono organizzati, hanno valori importanti in campo, anche se troveranno i miei ragazzi agguerriti, che si giocheranno la gara con la massima concentrazione. PROMOZIONE. Il Borgo San Martino con un piede in Prima categoria si gioca le ultime chance sul campo del Grifone. I gialloneri sono ultimi, a due punti dal play out, dove ci sono un nugolo di squadre, pronte a combattere per ottenere gli spareggi. La sconfitta di domenica scorsa, arrivata dopo una bella prova, ha tagliato le ali alla formazione di Cataldi che sul terreno romano ha solo un risultato da conquistare. I tre punti, questa mattina, sono fondamentali, se non vitali per tentare il colpaccio del play out.



Non è andato deluso chi ha deciso lunedì scorso di passare una giornata 'speciale' a Fiumicino per assistere alle evoluzioni dei protagonisti del Xcat World Championship 2023, la classe regina della motonautica, che nelle acque adiacenti al Porto, hanno mandato in scena Gara 2 della prima tappa 2023 del circuito che mette in acqua i migliori protagonisti della specialità. Tanto pubblico e tifo indavolato per le barche italiane protagoniste nel bene e nel male della giornata. Grande sfortuna per il team tricolore di punta, Consulbrokers di Alfredo Amato e Luca Betti, ieri brillanti terzi in Gara 1, che oggi, quando erano in piena lotta per il terzo posto, si sono dovuti fermare per un banale guasto ad un motore, dovendo così rinunciare ad una clamorosa doppietta. A prendere il loro posto nella battaglia con i team più forti Rosario e Giuseppe Schiano Di Cola alla guida di HPI Racing Team che hanno completato la loro brillante giornata, iniziata con il terzo tempo nelle prove per la Pole, confermandosi sul gradino più basso del podio alle

"Xcat World Championship 2023" La Motonautica incanta Fiumicino

In gara 2 vincono gli emiratini di Fazza. Al terzo posto la barca italiana Hpi Racing Team guidata da Rosario e Giuseppe Schiano di Cola



spalle degli imprendibili emiratini di Fazza che hanno dominato l'intera giornata, dopo lo sfortunato ritiro di ieri, sin dalle prove del mattino, concluse davanti al team italo-australiano di 222 Offshore di Giovanni Carpitella e Darren Nicholson. L'equipaggio degli Emirati Arabi in gara si è involato sin



dallo start di partenza e nessuno è stato in grado di tenerne il ritmo. Alle spalle di Arif Al Zaffain e Nadir Bin Hendi, un brillantissimo Team GB, ieri vincitore di Gara 1. In virtù dei risultati delle due giornate di gara l'equipaggio inglese, composto da Scott Williams e Martin Campbell, guida la classifica dello Xcat World

Championship 2023 dopo la prima tappa, al secondo posto gli svedesi di Swetcat e al terzo HPI di Rosario e Giuseppe Schiano Di Cola. Lo Xcat World Championship 2023 si sposterà per un altro emozionante in un'altra suggestiva location italiana. Dal 5 al 7 maggio in Basilicata appuntamento nelle acque della costiera ionica a Porto degli Argonauti. "Siamo particolarmente soddisfatti-ha dichiarato Alfredo Amato- presidente di OPTA soggetto promotore del Campionato Mondiale XCAT- per questa splendida tappa vissuta qui a Fiumicino. La presenza di tanto pubblico e la spettacolarità delle gare non possono che essere un grande spot e volano di diffusione per questa disciplina sportiva che regala momenti di emozioni davvero uniche. Crediamo che l'Italia meriti questo e nel prossimo weekend siamo felici di poter approdare in Basilicata dove l'attesa è tantissima. Stiamo lavorando affinché sulle nostre coste l'Xcat possa tornare ogni anno. In tanti ce lo chiedono e le premesse perché ciò avvenga ci sono tutte".

Domenica 7 maggio 2023 alle ore 10 - Stadio dei Marmi, via dello Stadio dei Marmi

"Il gol del cuore", quadrangolare di calcio a 11 allo Stadio dei Marmi (Stadio Olimpico di Roma)

"Un grande appuntamento con Nico, Nazionale olimpionici, Asd sport in Vaticano, la squadre di ItalianAttori, la Lazio&Roma Campidoglio, rappresentative d'eccellenza che si sfidano per aiutare le associazioni per la tutela della salute dei minori. Questo è 'Uniti nel sociale', un altro spettacolo d'eccezione al quale sono orgoglioso di partecipare insieme a 37 olimpionici e 9 calciatori, a tutti coloro che interverranno e ai colleghi consiglieri di Roma Capitale e dei Municipi. Il ricavato delle donazioni raccolte durante la festa, infatti, andrà all'Associazione Andrea Tudisco Odv e a quella intitolata a Edoardo Marcangeli, impe-

gnate nella ricerca, la cura e l'assistenza ai bambini malati e alle loro famiglie. Tra gli atleti in campo della nazionale atleti olimpionici, guidati dal presidente Michele Lapenna, tra i numeri uno della pallanuoto, il judoka Emanuele Bruno, lo schermitore Stefano Pantano, il pentatleta Daniele Masala. Altri grandi campioni sono Fabrizio Donati nell'atletica, Stefano Maniscalco nel karate, Carlo Molletta nel taekwondo e gli indimenticabili calciatori della SS Lazio e della As Roma Bruno Giordano, Massimo Piscedda e Ubaldo Righetti. Campioni di nuoto, canottaggio, rugby, pugilato, e ancora calcio, judo e taekwondo fra le iridate riserve: Emanuele

Blandamura, Stefano Battistelli, Felice Mariani, Luca Massaccesi, Andrea Lo Cicero, Bruno Mascarenhas. E non sono da meno per fama e impegno i calciatori dell'ItalianAttori, tra i quali sono schierati Sebastiano Rizzo, Daniele Pecci, Bascir, Enzo Decaro, Giulio Base, Capitan Findus, Gilles Rocca, Paolo Romano, Pietro Masotti". Lo annuncia in una nota i consiglieri Fabrizio Santori (Lega) e Claudia Pappatà (Pd), segretari in Aula Giulio Cesare e vice e presidente del Lazio Club Campidoglio, e Federico Rocca (Fdi), presidente della commissione Trasparenza e presidente del Roma Club Campidoglio che prenderanno parte all'evento dal titolo 'Il gol



del cuore', Quadrangolare di calcio a 11 che avrà luogo domenica 7 maggio 2023, alle 10, allo Stadio dei Marmi.

Il riepilogo delle gare della settimana inizia con la gara disputata a Roma, Martedì 18 Aprile, dall'Under 19 maschile. Purtroppo la bella cavalcata dei ragazzi della Maury's nel girone di Eccellenza si è fermata contro il S.Paolo Ostiense. Una sconfitta dolorosa, ma che alla squadra non toglie la soddisfazione di aver centrato l'obiettivo di inizio stagione (acquisire il diritto di eccellenza per la prossima stagione agonistica) andando anche oltre con un piazzamento che la fa rientrare tra le migliori sei formazioni laziali di categoria. Complimenti quindi al tecnico Fabio D'Arienzo ed a tutti i suoi ragazzi. Le squadre giovanili della Volley Ladispoli approdate ai 16° di finale di Campionati Territoriali di Roma, invece, hanno concluso questa fase dei Campionati con i seguenti risultati: l'Under 13 Femminile dopo aver vinto (3-0) la gara di andata con il Quintilia Roma, l'ATS Volley Ladispoli ha bissato il successo anche nella gara di ritorno (3-0) e si è qualificata per gli 8° di Finale in cui si confronterà con la rappresentativa di Marino nelle prossime due settimane.

Volley Ladispoli: Campionati Giovanili Le ultime notizie dai campi di gioco



Gara di andata a Marino Sabato 29 Aprile, ore 17.30; gara di ritorno al PalaPanzani di Ladispoli Domenica 7 Maggio, ore 18.30. l'Under 16 Femminile dopo aver vinto (3-1) la gara di andata, in

trasferta, contro la formazione dell'Asd Aletess Riano, ha superato l'ostacolo anche nella gara di ritorno a Ladispoli (3-0) qualificandosi anch'essa agli 8° di Finale in cui si confronterà con la rappre-



sentativa dello Sport2000 di Roma. La gara di andata si giocherà a Ladispoli Giovedì 04 Maggio, ore 20.00; la gara di ritorno invece a Roma, via di Grotta Perfetta, Sabato 06 Maggio, ore 20.00. l'Under 18 Femminile, invece, ieri ha giocato e perso a Rieti la gara di ritorno dei 16° di Finale

contro il Team Volley 4 Strade Rieti (1° classificata nel ranking) ed è uscita dalla fase finale del Campionato. Proseguirà la sua attività con il Trofeo Favretto in cui al momento con quattro vittorie guida il suo girone. Le ultime notizie sono per le nostre Under 12 Maschile e Femminile che torneranno in campo nel week end 6-7 Maggio nel seguente modo: Le 14 squadre maschili saranno raggruppate in 4 concentramenti a tre squadre ed uno a due. In quest'ultimo sarà presente l'ATS Under 12 Maschile che gareggerà a Roma con la rappresentativa Fenice-Black. Passeranno il turno soltanto le vincenti dei 5 concentramenti. Nel Campionato Under 12 femminile, invece, delle 38 squadre iniziali, hanno passato il turno soltanto le prime 27 del ranking; l'ATS Under 12 Femminile (8°) gareggerà a Ladispoli, Sabato 6 Maggio, con un concentramento a tre squadre (Ladispoli, Duemila12Roma e Pomezia). Per la fase successiva si qualificheranno soltanto le squadre vincenti dei nove concentramenti femminili.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



David Donatello: Premio Speciale 2023

a Enrico Vanzina maestro della commedia

L'Accademia premia con il David Speciale 2023 Enrico Vanzina, maestro della commedia italiana. Il regista e sceneggiatore romano riceverà il premio nel corso della 68 edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo', con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare': Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, pro-



duzione, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le

manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta - spiega Piera Detassis - autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli ('Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellenze veramente') che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop".

David Donatello: Premio Speciale Enrico Vanzina maestro commedia
"Il riconoscimento a Enrico Vanzina

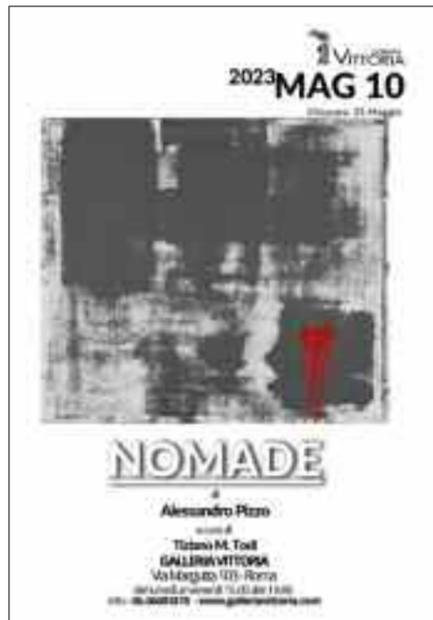
vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso a una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro Dna di spettatori", aggiunge. Enrico Vanzina, tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga car-

riera di sceneggiatore nel 1976 con Luna di miele in tre seguita, nello stesso anno, da Febbre da cavallo. Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato - insieme al fratello e regista Carlo - film di culto come 'Eccellenze... veramente', 'Sapore di mare', 'Il pranzo della domenica', 'Vacanze di Natale', 'Yuppies - I giovani di successo', 'Il cielo in una stanza', 'Ex: amici come prima', 'Mai Stati Uniti', grazie ai quali conquista il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni. Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la Video '80, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica 'Lockdown all'italiana' seguita, nel 2022, dal film 'Tre sorelle'. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68esima edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Dal 10 al 25 maggio presso la Galleria Vittoria di Via Margutta

"Nomade", personale di Alessandro Pizzo a Galleria Vittoria

Dal 10 al 25 maggio Galleria Vittoria a Via Margutta 103 a Roma, ospita la personale di Alessandro Pizzo "Nomade" a cura di Tiziano M. Todì. Vernissage mercoledì 10 maggio dalle ore 18.00. Il percorso espositivo è una selezione di circa 25 opere delle serie "Strade" e "Strade con lamiera", le prime narrano i luoghi visitati dall'artista, le seconde i mezzi che ha utilizzato nei suoi spostamenti. Iniziata da Alessandro Pizzo nel 2012, la ricerca artistica nasce dall'esigenza di raccontare attraverso un diario su tela, senza riferimenti precisi, i viaggi intrapresi che, come lo stesso, dichiara "ho sempre viaggiato, fin da bambino, chi si trova di fronte ai miei dipinti può immaginarsi nel mondo ma può rivedere sé stesso, ovunque". Le tele raccontano viaggi intrapresi in Europa, America del Nord, America Centrale, America del Sud, Africa del Nord, Africa del Sud, Asia e Oceania. Per creare queste memorie Pizzo utilizza lo smalto, un materiale liquido che sulla tela per l'artista rende il movimento e rappresenta i ricordi che, con il passare del tempo, diventano veloci, a volte queste pagine di diario sono macchiate di rosso o sono incorniciate, "il rosso ricorda le persone che ho incontrato" rivela l'artista "le cornici ricordano viaggi che non potranno più essere, dunque strade chiuse". Nomade, il testo del curatore Tiziano M. Todì: "Storie di viaggi, programmati o improvvisati, all'insegna della libertà. Dalle strade nostrane a quelle di tutto il mondo. Alessandro Pizzo ci accoglie nel suo universo attraverso il progetto Strade/Lamiere che, nel 2012, raccoglie i luoghi e le esperienze vissute in tutti quei viaggi, fatti fin da bambino. Un modo per



condividere quello che Pizzo, con il suo sguardo, ha affrontato in un viaggio esistenziale alla scoperta di se stesso, facendone una metafora pittorica che gli permette di impressionare sulla tela racconti che scandagliano la natura della sua esistenza. La serie diventa come un filo invisibile che avvolge e unisce le persone che hanno incrociato il suo cammino, ricordate con un'impronta rossa sulla tela. Che siano grandi o piccole, le opere di questa serie vogliono raccontare, come un diario di bordo, la meta ma soprattutto il viaggio, reso possibile dai diversi mezzi utilizzati che sono rappresentati dalle lamiere. Artista d'indole Nomade e dal pensiero trasversale, traduce viaggi e sentimenti in opere d'arte. Non firma sul fronte per

non costringere chi osserva a fruire di un unico verso permettendo così la condivisione dei ricordi. Sono strade di ieri, di oggi, di domani. Sono strade sue e di chi le vorrà percorrere.

Breve Bio di Alessandro Pizzo

Nato a Padova l'11 dicembre del 1972. Fin da piccolo Alessandro Pizzo visita con la Famiglia Mostre e Musei in Italia e nel Mondo e continuando da solo a coltivare questa passione. Dopo il Liceo Classico e l'esperienza universitaria entra nell'Azienda di Famiglia, dove lavora fino all'età di 35 anni. Nel 2008, a seguito della cessione dell'attività, decide d'intraprendere un viaggio nella sua nuova vita, l'Arte. Era il momento di esprimere su tela i propri sentimenti e sogni. Nel dicembre del 2010 la prima personale a Padova. Nel 2011 ha esposto a Roma (Hotel Adriano) e a Napoli (Castel dell'Ovo); sempre nel 2011 partecipa alla 2° Biennale d'Arte di Chianciano, riceve il 3° premio per le Arti Applicate; alla Mostra Museale "Artisti per l'Unità d'Italia" a Roma e selezionato da Giorgio Grasso ha esposto alla 54° Biennale di Venezia. Nel 2012 espone a Perugia all'interno della Rocca Paolina, a Palermo per il 1° Premio Effetto Arte dove ha ricevuto il 5° premio, alla 13° Biennale di Casalserugo-Pd, a Torino (Biennale Città di Torino), all'ArteFiera di Massa Carrara, in tre collettive a Lugano (Svizzera), Parigi (Francia), Berlino (Germania) ed in una personale nella Galleria ImmagineColore di Genova. Nel 2013 ha esposto alla 1° Biennale d'Arte di Palermo. Nel 2014, a marzo, espone alla Crypt Gallery, St. Pancras Church di

Londra; a giugno ha una personale dal titolo "Loving Art" nella Chiesa sconsacrata degli Orsini, Campo de' Fiori, Roma; ad agosto, una personale dal titolo "Percorsi Liquidi" allo Yacht Club di Punta Ala (Gr); ad ottobre, una personale dal titolo "Vetera et Nova" al Caffè Pedrocchi, Sala Rossini, a Padova; a novembre una bi-personale con il Maestro Renato Pengo alla ArtMoorHouse, Moor House, Londra; nel 2015 partecipa alla Biennale d'Arte di Londra, alla Chelsea Old Town All. Nel 2018 viene invitato alla I° Biennale d'Arte di Yerevan - Armenia. Nel 2020 tre mostre consecutive alla Galleria Micro Arti Visive di Roma: in gennaio una personale dal titolo: "ATTIMI". In febbraio una bi-personale con l'Artista Giorgia Pizzo dal titolo: "La forma dei pensieri"; in marzo una bi-personale con il Maestro Renato Pengo dal titolo: "Inediti attraversamenti". Viene pubblicato nel Catalogo dell'Arte Moderna Mondadori vol. 48 e nel 2012 ha un contratto per la seconda di copertina nella rivista Effetto Arte diretta da Paolo Levi. Troviamo Alessandro Pizzo pubblicato all'interno di alcuni numeri della Rivista d'Arte Internazionale "ARTEiN" nel 2014 e 2015.



Dal 5 al 21 maggio nove visite guidate che culminano nella Sala Ottagona Al via Moissai 2023, voci contemporanee in "Domus Aurea"



Al via Moissai 2023. Voci contemporanee in Domus Aurea, una bella iniziativa culturale che si svolge dal 5 al 21 maggio 2023. In tutto, nove visite guidate che culminano nella Sala Ottagona nell'esperienza dell'arte performativa nel segno del contemporaneo. La prima settimana in scena: Daniele Ninarello, Mimmo Cuticchio, Tullio Solenghi e Pino Quartullo. E poi: Isabella Ferrari, Elena Bucci e Luigi Ceccarelli, Fabrizio Bentivoglio, Fabrizio Arcuri e Filippo Nigro, Cristina Kristal Rizzo e Megumi Eda, Chiara Frigo e Marigia Maggipinto. Dopo il grande successo della prima edizione, torna quindi Moissai - Voci contemporanee in Domus Aurea, un'occasione suggestiva e unica per immergersi nei luoghi della residenza imperiale che meglio riflettono uno degli aspetti più noti della figura di Nerone, ma raramente indagato: il suo amore per l'Arte. Partendo dal ciclo statuario delle Muse, realizzato per l'imperatore e conservato, in frammenti, all'interno della Domus, una visita guidata culmina nell'esperienza dell'arte performativa, coniugata in tutte le sue diverse sfumature, nel segno del contemporaneo. L'evento, promosso e organizzato dal Parco archeologico del Colosseo con la direzione artistica a cura di PAV, è articolato in nove incontri ognuno dedicato ad una delle nove Muse del mito. In ognuna delle serate, un nuovo artista libererà il canto di una Musa diversa, facendosi suo portavoce contemporaneo in un gesto antichissimo, sciolto e compiuto negli ambienti della Sala Ottagona,

straordinaria macchina scenica creata dagli architetti Severo e Celere per volere del progetto visionario di Nerone. Tre weekend di bellezza, dal venerdì alla domenica. Visite guidate all'interno della Domus seguite da serate evento e accompagnate da un percorso sonoro immersivo, appositamente ideato. Si parte il 5 maggio con Pastorale - site specific, ideazione e creazione Daniele Ninarello. Pensata appositamente per la Domus Aurea, in Pastorale-site specific la coreografia vuole essere l'accorgimento creato per emergere da se' e accedere all'altrove, per unirsi al fuori e all'altro che è prossimo a noi. Si punta a cercare una continua accordatura, una salda alleanza tra corpi che generano una danza che si dipana come un moto perpetuo; come se la mente corporea visse costantemente in allerta, attenta a tutti i suoni, ai ritmi da cogliere e ordinare. In questo modo, essa può accedere a un sistema in grado di intonare il proprio corpo ad un ritmo universale. Una riflessione quindi, sul senso di cooperazione nella contemporaneità, sulla necessità di tornare ad un processo inclusivo e di ascolto reciproco. Il 6 maggio sarà la volta di L'Ira di Achille di e con Mimmo Cuticchio. Il ritmo del cunto scandisce l'epopea per voce sola di Mimmo Cuticchio, maggiore puparo e cuntastorie del nostro tempo. Un colpo del piede sulla pedana, un gesto della spada ricevuta come iniziazione dal maestro Peppino Celano, e la voce possente di Cuticchio chiama a raccolta il pubblico ad assistere ad uno

dei passi più importanti de L'Iliade. Nel decimo anno d'assedio di Troia i Greci affrontano una pestilenza, causa di contesa tra Agamennone e Achille. Quest'ultimo si ritira dalla guerra, sordo alle suppliche dei Greci e del suo migliore amico Patroclo che lascia combattere al posto suo, con le sue armi, ma poi ne dovrà piangere la morte e tornerà in guerra per vendicarsi, uccidendo a sua volta il principe troiano Ettore. Si prosegue il 7 maggio con Apoteosi di una zucca - scherzo funebre in morte del Divo Claudio, con Tullio Solenghi e Pino Quartullo. E' il 13 ottobre dell'anno 54: è morto un imperatore imbecille ed è cominciato un nuovo regno di un giovane principe: Nerone. L'imperatore appena morto è Claudio, che aveva relegato in Corsica Seneca nel 41 d.C. e che l'ultima giovane moglie di Claudio, Agrippina, aveva fatto tornare a Roma come precettore per suo figlio Nerone. L'astio di Seneca verso il suo accusatore, lo riverserà poi in questo libello satirico, che è un "Ludus", uno scherzo, che racconta un'apoteosi (il processo di divinizzazione riservato agli imperatori più illustri) di uno zuccone, come evoca la parola contenuta nel titolo greco "Apokolokyntosis". Un surreale ed esilarante processo post mortem contro Claudio fino ad una pena che ricorda la famosa legge del contrappasso dantesco sono il suggello di questo calembour ante litteram. "Il secondo weekend vede in scena il 12 maggio, lo spettacolo Monumentum The Second

Sleep - Prima parte - il solo, ideazione, coreografia, scenografia, elaborazione sonora dal vivo di Cristina Kristal Rizzo, danza di Megumi Eda. Il 13 maggio appuntamento con Miss Lala Al Circo Fernando / live music, con Marigia Maggipinto, ideazione e regia Chiara Frigo. Isabella Ferrari sarà la protagonista dello spettacolo del 14 maggio: Le eroine, tratto da Heroides di Ovidio, pianoforte Roberto Prosseda." Elena Bucci e Luigi Ceccarelli debutteranno il 19 maggio con Se resistere dipende dal cuore - ascoltando Amelia Rosselli. Il 20 maggio, appuntamento con Fabrizio Bentivoglio in Lettura Clandestina, contrabbasso Ferruccio Spinetti. Moissai 2023 si concluderà il 21 maggio con Every Brilliant Thing (Le cose per cui vale la pena vivere), regia Fabrizio Arcuri, co-regia e interpretazione di Filippo Nigro. "Il Parco archeologico del Colosseo continua con successo nella sperimentazione di innovative sinergie per offrire al suo pubblico nuove forme di dialogo con il passato: anche quest'anno l'obiettivo del ciclo di visite guidate tematiche nella reggia di Nerone, ispirate alle nove Muse, culminerà in una performance artistica differente per ogni appuntamento della rassegna, dalla danza alla musica, dal teatro alla poesia - commenta Alfonsina Russo, Direttore Generale del Parco archeologico del Colosseo. Un'occasione unica per vivere un'esperienza tra passato e contemporaneo, attraverso un percorso affascinante e poetico che restituisce nuova vita alla sala Ottagona".

'Era di maggio 2023', Festa di Primavera torna al Museo Orto Botanico di Roma

Una festa per la primavera è quella organizzata da Sesn Eventi, società leader nell'organizzazione di eventi guidata dalla sua Ceo Francesca Romana Maroni, in collaborazione con il Museo Orto Botanico di Roma, con Gallerie Nazionali Barberini Corsini e con l'Accademia Nazionale dei Lincei, attraverso un evento all'aria aperta: 'Era Di Maggio' 2023. Il 6 e il 7 maggio, infatti, il giardino trasteverino, scrigno di biodiversità, ospiterà un ricco calendario di appuntamenti inediti che coinvolgeranno adulti, bambini e tanti appassionati di floricoltura che ormai da anni seguono gli eventi targati Sens. Sarà, dunque, un vero e proprio parco divertimenti naturalistico da vivere con tutta la famiglia per imparare, divertendosi, i più affascinanti segreti dei fiori e delle piante. Una grandissima novità sorprenderà i partecipanti di questa terza edizione della kermesse: dall'interno dell'Orto Botanico si potrà accedere, varcando la soglia dell'alta cancellata, al Giardino della Cavallerizza all'interno di Palazzo Corsini per vivere un'esperienza immersiva e ripercorrere 'Un giorno da Cristina di Svezia', visitandone l'alcova privata. Non mancheranno, come sempre, il buon cibo, con tanti punti ristoro per tutti i gusti, e l'artigianato. Il Viale delle Cose Belle, situato proprio all'ingresso dell'Orto, accoglierà l'esposizione di artisti talentuosi che, dalla natura, traggono ispirazione per realizzare gioielli, sculture e creazioni preziose e uniche.

Questa sera alla "Casa del Jazz" serata conclusiva del progetto AIR



Questa sera alle ore 21,00 presso La Casa del Jazz ci sarà la serata conclusiva del progetto AIR - Artisti in Residenza che vedrà l'esibizione di venti giovani artisti italiani che hanno preso a questo progetto artistico e musicale. AIR è stato un programma di residenze internazionali che ha coinvolto i venti musicisti (Simone Alessandrini, Andrea Bazzicalupo, Damian Dalla Torre, Antonio D'Agata, Luca Di Battista, Giuseppe Dimonte, Francesco Fratini, Simone Garino, Marta Giulioni, Federica Lipuma, Federico Milone, Domenico Napoli, Pietro Paris, Federico Pierantoni, Giancarlo Pirro, Daniele Raimondi, Nicolò Francesco Ricci, Michelangelo Scandroglio, Daniela Spalletta, Luca Zennaro) per tutto l'arco del 2022 e l'inizio del 2023, i quali hanno trascorso dalle quattro alle sei settimane di esperienza formativa nelle sedi degli Istituti Italiani di Cultura nel mondo (Amman, Budapest, Città del Messico, Copenaghen, Cracovia, Dakar, Edimburgo, Helsinki, Il Cairo, Lima, Lisbona, Madrid, Montreal, Oslo, Parigi, Santiago, Sofia, Tirana, Tokyo, Toronto). Esperienze che verranno raccontate in occasione della serata prevista alla Casa del Jazz presentata da Ada Montellanico, Presidente della Federazione Nazionale Il Jazz Italiano, da Alessandro Fedrigo - Presidente di MIDJ e da Simona Parrinello - Vicepresidente di MIDJ. Il progetto AIR è ideato da MIDJ - Musicisti Italiani di Jazz, promosso e reso possibile grazie al contributo economico di SIAE Società Italiana degli Autori ed Editori, sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nonché da Europe Jazz Network, associazione che coordina e promuove oltre 130 festival europei di jazz e musica contemporanea.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com @lavocetelevisione



segui su



la Voce TV



la Voce televisione

Jaques Morelenbaum a "Pamela Viaggia in Latin"

Appuntamento da non perdere venerdì 5 maggio, dalle ore 00.30 su Rai Isoradio

Il violoncellista e arrangiatore Jaques Morelenbaum, nome storico esponente della musica brasiliana e del panorama latino-americano, sarà il protagonista della nuova puntata di "Pamela viaggia in latin", il programma di Rai Isoradio dedicato al mondo latino-americano condotto da

Pamela D'Amico. Appuntamento nella notte tra venerdì 5 e sabato 6 maggio, a partire dalle ore 00.30, sulle frequenze di Rai Isoradio (FM 103.3, sul DAB e anche su RaiPlay Sound). Jaques Morelenbaum nei suoi oltre 50 anni di carriera musicale ha collaborato con

grandi esponenti della musica brasiliana e internazionale, sia in concerti, che in produzioni discografiche e cinematografiche. Ha lavorato per dieci anni nella Nova Banda di Antonio Carlos Jobim, per cinque anni ha girato il mondo suonando con Egberto Gismonti, per

quattordici anni è stato direttore musicale, arrangiatore e violoncellista di Caetano Veloso, ha collaborato inoltre con Gilberto Gil, Milton Nascimento, Ryuichi Sakamoto, Sting, Cesária Évora, Henri Salvador, David Byrne, Bill Frisell, John Scofield, e molti altri.



Oggi in tv Mercoledì 3 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - BELLI DENTRO III - TOLLERANTE INTOLLERANZA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:29 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:30 - Tg Uno Mattina	07:00-VivaAsiago10!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - IL CONCERTO DELLE CICALI
06:35 - Rassegna stampa	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - SPANK, TENERO RUBACUORI - CHE ACROBATI
07:00 - Tg1	07:15-VivaRai2!	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/B - K - 9 - 1	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:35 - CHARLOTTE - IL FANTASMA DI PAPA'
07:30 - Tg Uno Mattina	08:00...evivailVideoBox	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE III - SCUOLE PERICOLOSE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - GEORGIE - IL PRIMO BACIO
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - OMICIDIO A 24 CARATI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:36 - CHICAGO FIRE - STRANE ESPLOSIONI
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	10:55 - HAZZARD III - UN ASILO PER L'ATLETA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - CHICAGO FIRE - TUTTE LE PROVE
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:20 - CHICAGO P.D. - VERO O FALSO
09:05 - UnoMattina	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	11:15 - CHICAGO P.D. - QUESTIONE DI SECONDI
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2210 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT	12:09 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
09:50 - Storie italiane	11:10-Ifattivostr	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - IL RITORNO DI NED	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:44 - 20 CHILI DI GUAI!... E UNA TONNELLATA DI GIOIA - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	13:55 - I SIMPSON - L'INVENTORE DI SPRINGFIELD
16:55 - Tg1	15:25-Bella-Ma'	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:22 - TGCOM	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:25 - I SIMPSON - MAMMA BART
17:05 - La vita in diretta	17:00-CandiceRenoir	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:24 - METEO.IT	14:10 - TERRA AMARA II - 166 - I PARTE - 1aTV	14:51 - I SIMPSON - DALLE STELLE ALLE STALLE
18:45 - L'eredita'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	17:28 - 20 CHILI DI GUAI!... E UNA TONNELLATA DI GIOIA - 2 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:16 - I GRIFFIN - TUTTO SU ALANA - 1aTV
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	16:05 - La prima donna che	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:10 - AMICI DI MARIA	15:40 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - SCACCO MATTO - I PARTE
20:30 - Cinque minuti	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI	16:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - SCACCO MATTO - II PARTE
20:35 - Affari tuoi	18:35-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	17:30 - PERSON OF INTEREST - PRIMA PAGINA
21:30 - Speciale Ulisse: il piacere della scoperta - La Corona dei Windsor	19:00-HawaiiFive-0	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 42 - PARTE 2 - 1aTV	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	18:22 - METEO
23:55 - Porta a Porta	19:40-Therookie	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	18:30 - STUDIO APERTO
01:40 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	20:00-Tg2	20:00 - Blob	21:20 - CONTROCORRENTE - PRIMA SERATA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:35 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:15 - La gioia della musica	00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - COMBATTIMENTI CLANDESTINI
03:05 - Che tempo fa	21:20-Unromanzofatale	20:40 - Il cavallo e la torre	02:05 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA CITTA' DELLA MEZZA LUNA - I PARTE
03:10 - Overland	23:00-Speciale90*Minuto	20:50 - Un posto al sole	02:25 - EROE VAGABONDO - 1aTV	20:00 - TG5	21:20 - LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA - I PARTE
04:05 - Rai - News24	00:20-BarStella	21:25 - Chi l'ha visto?	04:01 - EROI ALL'INFERNO	20:38 - METEO.IT	22:50 - TGCOM
	01:30-Ilunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	22:53 - METEO.IT
	02:30-CasalItalia	01:00 - Meteo 3		21:21 - RIASSUNTO - LUCE DEI TUOI OCCHI - SECONDA STAGIONE	00:00 - PRESSING
	04:00-Rex	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		21:22 - LUCE DEI TUOI OCCHI - SECONDA STAGIONE - 1aTV	02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	04:50-Piloti	01:15 - Protestantesimo		23:30 - TG5 - NOTTE	02:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	05:20-Lagrandevallata	01:45 - Sulla via di Damasco		00:04 - METEO.IT	02:32 - TECH TOYS: INGEGNERIA AL TOP - TECNOLOGIA SU STRADA
		02:20 - Rai - News24		00:06 - UNA DONNA PER AMICA - 1 PARTE	02:55 - TECH TOYS: INGEGNERIA AL TOP - DUE, TRE, QUATTRO RUOTE
				01:00 - TGCOM	03:18 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES III - SCONTRI CONTROVERSI
				01:01 - METEO.IT	04:01 - IMPOSTERS - IL MONDO HA BISOGNO DI EROI. PASSO
				01:04 - UNA DONNA PER AMICA - 2 PARTE	04:41 - IMPOSTERS - CI VEDIAMO, BISCOTTINO
				02:00 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	05:22 - TAKEN - S.E.R.E.
				02:47 - UOMINI E DONNE	
				04:10 - SOAP	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leghe: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“Cartoline da qui” darà seguito a due feste/evento per celebrare una lunga storia musicale

I Nomadi festeggiano i “primi 60 anni” di carriera con un nuovo disco di inediti



Venerdì uscirà “Cartoline da qui”, il nuovo album di inediti dei Nomadi che per l’occasione festeggerà i 60 anni di carriera di una band che ha fatto la storia della musica italiana. Il 38esimo lavoro in studio in carriera (83 lavori pubblicati dal 1963 tra studio, live e raccolte) verrà pubblicato in formato Vinile, CD e Vinile Deluxe in edizione limitata, numerata e colorata solo disponibile nei negozi di dischi. Non solo. Ogni prodotto sarà accompagnato da un esclusivo adesivo celebrativo “Nomadi 60” per la gioia dei numerosi fan del gruppo emiliano. “Cartoline da qui” (l’omonimo singolo è stato scritto dal loro amico Ligabue), è un segno della solidità e dello stile di vita, che da bel 60 anni accompagna la carriera dei Nomadi, fondati da Beppe Carletti (oggi unico presente della line-up originale) e il compianto Augusto Daolio nel lontano 1963. Dice Carletti oggi 77enne: “Il nuovo disco, il

38esimo in studio, uscirà nell’anno dei festeggiamenti per i 60 anni della nostra carriera. Era il 1963 quando è iniziata questa incredibile ed unica avventura con Augusto Daolio, ambedue a quel tempo minorenni, ma con tanta voglia di suonare. Da allora - prosegue il tastierista del gruppo - ne abbiamo fatto tanta di strada e tanti progetti abbiamo ancora chiusi in un cassetto che in futuro prenderanno vita...”. Il nuovo lavoro di inediti, esce dopo due anni dal precedente “Solo Esseri Umani” ed è un disco in cui la band crede molto e lo rappresenta appieno. “Le tematiche che abbiamo inserito in questo disco - afferma Carletti - sono fondamentali per il nostro essere Nomadi, prese dall’attualità e dalla nostra esperienza vissuta sia come band che come individui con ognuno una storia personale...”. I Nomadi sono fra i più longevi gruppi al mondo con i loro sessanta anni di attività e ben 15 milioni di dischi



venduti ad oggi. E sono anche il terzo nome in Italia per vendite di dischi, dietro solo ai Pooh ed ai Ricchi e Poveri. Celebri i loro brani nel tempo come “Io vagabondo (che non sono altro)”, “Dio è morto”, “Ho difeso il mio amore”, “Un pugno di sabbia”, “Canzone per un’amica” “Ti voglio” e decine di altre. Oggi, come dal quel 1963 e da quel loro primo disco datato 1967 dal titolo “Per quando noi non ci saremo” sono sempre guidati da Beppe Carletti (Cavaliere

dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal 2004), mentre il resto della band è formata da musicisti subentrati negli anni con vari cambi di line-up che rispondono ai nomi di Cico Falzone chitarra, Daniele Campani batteria, Massimo Vecchi basso, Sergio Reggioli violino e l’ultimo arrivato il cantante modenese Yuri Cilloni alla voce. “Quest’anno - ricorda Beppe Carletti - è un anno pieno di concerti in giro per l’Italia in cui abbiamo aggiunto due momenti rappre-

sentativi per festeggiare la nascita del gruppo e dedicati al 60esimo compleanno. Infatti il 3 giugno a Novellara e il 10 a Riccione ci saranno due grandi momenti di festa in musica e non solo. Due occasioni per radunarsi tutti insieme, noi e nostri fan, celebrando l’uscita del nuovo disco e la nostra lunga storia musicale...”.

I Nomadi - Sono un gruppo musicale dell’Emilia Romagna che è stato fondato nel 1963. All’attivo hanno ben 83 album che, nel corso degli anni, li hanno portati a diventare una delle band più amate nel panorama della musica italiana e non solo. Oggi la formazione dei Nomadi vede: Beppe Carletti fin dall’esordio della band (tastiere e fisarmonica), Cico Falzone (chitarre e cori), Daniele Campani (batteria), Yuri Cilloni (voce dal 2017), Massimo Vecchi (basso e voce) e Sergio Reggioli (violino e voce). Una formazione che è cambiata spesso negli anni, ma

che ha visto in Beppe Carletti sempre un punto fermo. Voce di brani che ancora oggi, nonostante gli anni passati, cantiamo a memoria come Io vagabondo, Un pugno di sabbia, Io voglio vivere, Canzone per un’amica, Dio è morto fino a Ma che film la vita e Toccamì il cuore per citarne alcuni. Ed oggi i Nomadi sono pronti per tornare protagonisti del mondo musicale. Oggi, mercoledì 19 aprile, esce infatti il loro nuovo singolo dal titolo Cartoline da Qui che sarà disponibile in rotazione alla radio e sulle piattaforme musicali di streaming. Il brano è stato scritto da Luciano Ligabue che ha voluto, in questo modo, omaggiare la band che è arrivata all’importante traguardo di 60 anni di carriera. Il singolo, inoltre, dà anche il titolo al nuovo album dei Nomadi, la cui uscita è attesa per venerdì 5 maggio.

Giuseppe Ricci

Il mese entrante offre al pubblico affezionato del TBM una mostra d’arte allestita nell’accogliente foyer, offrendo una diversificazione all’interno della consueta programmazione. Dal 2 al 7 maggio tra l’esposizione e le rappresentazioni teatrali dedicate agli adulti e ai bambini la settimana sarà più ricca a livello artistico. Sabato 6 maggio sarà inaugurata la mostra di pittura nel Foyer del TBM - “L’arte tra pittura e stili diversi” in programma dal 2 al 31 maggio. Le artiste Roberta Pianu e Tatiana Balchesini con le loro opere affrontano temi quali la vastità, la selvaticità degli spazi grandi, delle cascate, ma anche l’abbraccio rassicurante della vecchia Roma sparita di un secolo fa, negli acquerelli di Ettore Roesler Franz. Nasce da qui, sia nella stessa artista, Roberta Pianu, sia nell’altra pittrice Tatiana Balchesini, con diverse espressioni pittoriche, che accomunano e risvegliano in noi le sensazioni più intime dell’anima, il tema della mostra “Stili diversi”. L’esposizione nasce con l’urgenza e la speranza di lasciare in ognuno il desiderio di continuare ad ammirare l’arte in ogni sua forma e colore. L’esposizione visibile dal lunedì alla domenica dalle 10.30 alle 19.30. Da giovedì 4 a sabato 6 maggio segue “Ettore e Achille” - Il duello malinconico del viver breve, produzione Associazione Culturale Il Salto. L’adattamento dall’Iliade è di Esper Russo che cura anche la regia e guida Archita Giuseppe Russo e Leonardo Silla. Ettore e Achille. Il duello malinconico del viver breve, non è uno spettacolo, si muove sul crinale tra l’epico e il poetico, tra il poema e il lirico, tra il classico e il romantico esistenzialista. Là dove finisce Omero comincia Holderlin, Leopardi, Nietzsche; dalla voce naturale alla voce microfonata del “non

Teatro “Tor Bella Monaca” Gli spettacoli fino al 7 maggio

io”. La solitudine dei due eroi di fronte al loro comune destino di breve vita, è esaltata dalle loro figure in solitario ed è un crescendo d’intensità fino al loro furente duello. Un duello malinconico per la loro gioventù spezzata, uno scontro verbale in cui Ettore e Achille violentemente vogliono distinguersi l’uno dall’altro e in tal modo emergono le loro profonde differenze. Luci Tiziana Biscontini; Coreografie Matilda Russo. “Fauno”, produzione Baracca Vicidomini, è in programma solo nella serata di venerdì 5 maggio. Nicola Vicidomini, il più grande

comico morente, scrive e interpreta insieme a Miriam Vicidomini, Fauno. Lo spettacolo, che ha registrato continui sold out al teatro Vascello di Roma, è assimilabile a una possessione visionaria, autentico attentato all’uomo e al retaggio strutturale della sua narrazione, oscena apparizione di un Satiro con gambe caprine e zoccoli, puro sberleffo del senso teoretico. “La comicità non è un riflesso del sociale, è manifestazione indecente, dionisiaca e amorale che sconquassa l’ordine proiettato dall’uomo sulle cose, (...) un cortocircuito tra quel caos meraviglioso che è la natura e il

senso che la razza umana gli ha arbitrariamente proiettato”. Musiche Piero Umiliani; Maschere e installazioni DEM. Sabato 6 e domenica 7 maggio sul palco del TBM andrà in scena “Viva la guerra”, Readarto e Centro Teatrale Artigiano produzioni. Scritto e diretto da Andrea Bizzarri, la rappresentazione vede in scena Alida Saco, Roberto Bagagli, Guido Goitre, Andrea Bizzarri e Matteo Montapert, i quali racconteranno il dramma della resistenza. 1944. Quattro giovani salgono sulle montagne laziali per iniziare la loro resistenza. Dall’alto di una vecchia

stalla in cui sono rifugiati, attendono l’arrivo di un treno tedesco carico di armi e munizioni che, raggiunta Roma, rifornirà gli occupanti, già da mesi impegnati in un’aspra guerriglia contro gli attivisti partigiani. Il loro compito è far saltare quel treno, prima che raggiunga la Capitale. Il gruppo è unito, punta dritto alla meta, ma è giovane. E allora può succedere che la convinzione traballi, che qualcuno confonda gli ideali politici e pensi che forse si stava meglio quando si stava peggio. Oppure, che ci si ritrovi ammalati dall’inaspettata presenza di una donna, bella, attraente e misteriosa che, di colpo, cambia tutte le carte in tavola; ricordandoci, alla fine, di essere pur sempre uomini. Un’opera sulla leggerezza, scritta ed allestita con freschezza ed energia, per rivivere l’ultima guerra da un’ottica inedita, quella goliardica e disimpegnata della giovinezza. Costumi Lucia Mirabile; Scene Sandro Ippolito. “Il Re senza corona” - Viaggio musicale tra fiabe e filastrocche di Gianni Rodari chiude la settimana al TBM. Domenica 7 maggio lo spettacolo prodotto da Seven Cults, coinvolgerà i bambini dai 6 anni in su. Roberto Zorzut si occupa della regia e guida Alessandra Cavallari, Elena Stabile e Claudia Fontanari che sul palco animeranno le storie. Piccolo musical tra fantasia e realtà immaginata o immaginifica, paradossosi, eventi imprevisi, personaggi anticonformisti e paesaggi fantastici. Un omaggio, all’attenta e puntuale capacità d’osservazione e profondità di riflessione di Rodari della realtà contemporanea all’insegna dell’ironia, dell’eleganza, del gusto della rima. Musicisti Roberto Disma; Movimenti coreografici Michèle Sigillo; Scene Roberta Gentili; Luci Roberto Zorzut; Costumi Valentina Cardinali.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ROMA
Presidenza dell'Assemblea Capitolina



TORNEO

BEPPE VIOLA

**MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3**

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO